

UNICA RETI BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

UNICA RETI BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021



INDICE

UNICA RETI COMPIE VENT'ANNI	4
UNICA RETI IN SINTESI	8
PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ NOTA METODOLOGICA	10
1. UNICA RETI SOCIETÀ DEI BENI PUBBLICI IDRICO E GAS	12
1.1 PROFILO E ATTIVITÀ	13
1.2 VISION E MISSION: INTERESSE PUBBLICO E TERRITORIO	14
1.3 LA STORIA: RADICI E LEGAME CON IL TERRITORIO	15
1.4 IL RUOLO DI UNICA RETI	16
1.5 IL MODELLO SPERIMENTALE UNICA RETI	18
1.6 IL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO	20
2. SOSTENIBILITÀ E TERRITORIO	
LINEE DI AZIONE STRATEGICA	22
2.1 LINEE E AMBITI DI INTERVENTO	23
2.2 GLI STAKEHOLDER DI UNICA RETI	28

2.3 GLI IMPATTI DI UNICA RETI - I TEMPI MATERIALI E LA MATRICE DI MATERIALITA	32
2.4 IL CONTRIBUTO DI UNICA RETI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDGs	35
3. GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	
ECONOMICA	4
3.1 ASSETTO SOCIETARIO E ORGANI DI GOVERNO	4
3.2 MODELLO E STRUMENTI DI CONTROLLO	4
3.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	4
3.4 LA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA	4
3.5 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA – IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	4
4. LE RETI E LE INFRASTRUTTURE	5
4.1 POPOLAZIONE – TERRITORIO – ESTENSIONE DELLE RETI	5
4.2 GLI INVESTIMENTI	5
4.3 GLI IMPATTI DEI SERVIZI IDRICI E GAS: SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ E SICUREZZA	5
4.4 LA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE – PROGETTO SMART LAND FORLÌ-CESENA 30.0	6
5. LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO	
E LE COMUNITA LOCALI	6
5.1 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	6
5.2 PROGETTI DI COMUNICAZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	6
5.3 RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTEGNO AL TERRITORIO	6
6. L'AMBIENTE	7
6.1 SEDE DI UNICA RETI – CONSUMI ENERGIA ED EMISSIONI	7
6.2 EMISSIONI – L'IMPATTO DEI CONSUMI DEL GAS DISTRIBUITO	7

UNICA RETICOMPIE VENT'ANNI

La storia inizia sempre prima di noi: radici e legame con il territorio

IL TEMPO PASSA SENZA FAR RUMORE

G. G. Marquez

UNA POLITICA PUBBLICA È TUTTO CIÒ CHE I GOVERNI DECIDONO DI FARE O NON FARE

Dye

MA COME STABILIRE IL MOMENTO ESATTO IN CUI COMINCIA UNA STORIA? TUTTO È SEMPRE COMINCIATO GIÀ DA PRIMA...

I. Calvino

Ricorre quest'anno il ventesimo anniversario della nascita di Unica Reti S.p.A., società patrimoniale dei 30 Comuni di Forlì-Cesena proprietaria delle reti e impianti del settore idrico e del gas. Vent'anni di attività e di servizio pubblico a sostegno esclusivo dei 30 Comuni Soci, per la valorizzazione dei beni pubblici, per il supporto a progetti di sviluppo strategico (come nel caso della gara gas), per il censimento puntuale, la riqualificazione e l'innovazione di sistemi a rete come ad esempio l'Illuminazione Pubblica o la rete fognaria per le acque meteoriche (acque bianche); o ancora per la realizzazione di campagne pubbliche di sensibilizzazione su temi di sostenibilità ambientale come il *plasticfree, e per il sostegno al patrimonio culturale pubblico dei Comuni Soci attraverso l'Art-Bonus.

La Società fu costituita nel novembre 2002 in seguito alla fusione delle ex municipalizzate AMGA Cesena, Aura Savignano e CIS Forlì che per un periodo transitorio di 11 mesi avevano dato vita a "Unica", poi divenuta Unica Reti, attraverso un'operazione di unione territoriale lungimirante attuata per coniugare esperienze, capacità operative e risorse, grazie all'esperienza decennale nello sviluppare e gestire i beni pubblici a rete.

È dello stesso anno la nascita di Hera S.p.A., la multiutility a cui i 30 Comuni di Forlì-Cesena conferirono i rami operativi dei settori idrico, gas, ambiente, decidendo tuttavia di mantenere proprietà e controllo delle reti in mano pubblica, attraverso Unica Reti.

Oggi come Unica Reti S.p.A. amministriamo oltre 8.200 Km di reti idriche e gas nei 30 comuni di Forlì-Cesena, territorio che vanta una storia centenaria in materia di gestione associata e integrata dei servizi pubblici locali, e che ha avuto negli anni, grazie anche all'apporto delle Società partecipate come Hera, Romagna Acque e Unica Reti, la capacità di sviluppare innovazioni infrastrutturali che hanno

costantemente qualificato l'assetto territoriale sotto il profilo delle infrastrutture e dei servizi ambientali ed energetici, in maniera sicura, innovativa e sostenibile.

Ricorre nel 2022 un'altra significativa data: il 150° anniversario dell'avvento del "Gas a Cesena", servizio all'epoca dedicato alla illuminazione pubblica della città. Nel 1871 il Consiglio Comunale approvò l'importante progetto che prese il via nel giugno 1872 dopo la costruzione del gasometro e della rete di lanterne alimentate da quello che veniva definito "gas di città". Il 5 dicembre 1872 (150 anni fa), per la prima volta la Sala del Consiglio Comunale di Cesena veniva illuminata da una lanterna a gas.

La storia di Unica Reti vanta dunque radici profonde legate ad esperienze per l'epoca pionieristiche:

- 1871 a Cesena nasce l'Officina del Gas, che nel 1942 prende il nome di AMGA e amplia la propria attività alla gestione dell'acquedotto cittadino.
- 1904 è costituita l'Azienda Municipalizzata Gas e Acquedotto per la città di Forlì, che nel 1976 diventa un consorzio di 13 Comuni del comprensorio forlivese e assume la denominazione ACAG.

Successivamente, nel 1994, la Municipalizzata diviene CIS Consorzio Intercomunale Servizi.

1926 – i Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli danno vita al Consorzio Acquedotto, che nel 1982 diviene Consorzio AURA con l'ulteriore partecipazione dei Comuni di Gatteo e Gambettola.

La storia di Unica Reti vanta vent'anni di attività amministrativa, che si sommano a un'esperienza in organizzazione e amministrazione collettiva dei beni pubblici che vanta oltre cent'anni di storia nel territorio di Forlì-Cesena.

Una Società pubblica con una solida base patrimoniale, un'organizzazione snella ed eclettica strettamente legata ai Comuni Soci, ai quali dal 2010 ad oggi sono stati distribuiti 35.208.000 euro di dividendi, oltre 272.000 euro per l'Art-Bonus, e finanziamenti per oltre 20.000.000 di euro su investimenti destinati a interventi in infrastrutture.

Unica Reti oggi è una moderna Società pubblica solida a livello patrimoniale e finanziario, agile, che oltre a svolgere puntualmente il proprio core business di amministrazione dei beni pubblici, d'intesa coi propri Soci ha avviato in via sperimentale alcuni "progetti pilota" sviluppati nell'ambito dei servizi pubblici a rete non coperti dal sistema tariffario. La pratica che stiamo sperimentando a beneficio dei Comuni Soci (diretti e indiretti) è piuttosto semplice: definire con metodo lo stato di consistenza puntuale di beni pubblici a rete (ad esempio Illuminazione Pubblica e Reti fognarie delle acque meteoriche), al fine di creare le condizioni progettuali per la loro riqualificazione, innovazione e valorizzazione, attraverso azioni volte a recuperare un'autonoma conoscenza e consapevolezza riguardo a valore e potenziale strategico dei beni pubblici, prima di ogni processo di affidamento o concessione a terzi.

Stefano Bellavista, amministratore Unico

a

UNICA RETI IN SINTESI

	Unità di misura	2019	2020	2021
risultati economico – finanziari				
Investimenti	euro	1.712.184	3.466.713	5.082.274
Valore economico distribuito	euro	4.554.895	6.335.942	4.481.676
Valore economico generato	euro	8.972.998	9.199.928	9.413.178
Il territorio				
Utenti indirettamente serviti (residenti)	Nr	395.438	395.306	392.642
Superficie territoriale	Kmq	2 378,4	2 378,4	2.378,4
Comuni serviti servizio idrico	Nr	30	30	30
Comuni serviti distribuzione gas	Nr	19	19	19
Le infrastrutture				
Rete idrica	Km	4.039	4.030	4.032
Rete fognaria	Km	1.944	1.935	1.944
Rete gas	Km	2.307	2.318	2.328
Impatto ambientale				
Dati riferiti ad impianti e reti di Unica Reti e re	ndicontati da gesto	ore		
Acqua distribuita (fatturata) – rete Unica Reti	Mil. di mc	25,9	25,9	26,7
Acqua trattata (depuratori) – rete Unica Reti	Mil. di mc	38,3	33,1	33,1
Perdite idriche lineari (m1a) – rete Unica Reti	mc/km/g	-	6,42	5,9
Perdite idriche % (m1b) – rete Unica Reti	%	-	26,32	24,19
Fanghi di depurazione trattati da impianti Unica Reti – quota destinata allo smaltimento in discarica	%	-	27,46	24,29
Energia – emissioni				
Energia elettrica consumata – Consumi diretti	GJ	54.722	51.685	55.653
di cui da fonti rinnovabili	GJ	14.493	15.356	23.278
Emissioni indirette (Scope 2) da consumi diretti di energia elettrica	tCO2e	10,7	9,30	8,2
Emissioni indirette (Scope 3) – da gas metano distribuito da gestore a clienti finali	tCO2e	525.551	509.350	560.522

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di Unica Reti S.p.A. è una dichiarazione non finanziaria redatta con cadenza annuale per divulgare le informazioni relative agli impatti economici, sociali e ambientali dell'azienda. Questo documento strategico e di posizionamento permette a Unica Reti di comprendere e gestire meglio i propri impatti sulle persone e sul pianeta, identificando e riducendo i rischi in cui si imbatte al fine di cogliere nuove opportunità ed agire per trasformarsi in un'organizzazione maggiormente responsabile, affidabile e resiliente.

Il presente documento è stato redatto secondo le metodologie e i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative, secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced".

I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Unica Reti e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali e la matrice di materialità".

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alla performance di Unica Reti S.p.A. per l'anno 2021. Nelle diverse sezioni del Bilancio di Sostenibilità sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime. Allo scopo di fornire una rendicontazione più completa sugli impatti ambientali e sociali di Unica Reti, vengono riportati anche alcuni dati ed informazioni che sono stati raccolti grazie alla collaborazione di Gruppo Hera (al quale sono affidate in gestione le infrastrutture di Unica Reti relative al servizio idrico integrato e alla distribuzione del gas metano sul territorio di riferimento) e di Romagna Acque Società delle Fonti.

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, che delinea per Unica Reti un contesto più sfidante e ricco di opportunità. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività della Società sono presentati a fini comparativi, ove disponibili, i dati relativi ai due esercizi precedenti.

Il processo di redazione ha visto il coinvolgimento dei responsabili e del personale di Unica Reti. Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dall'Amministratore Unico di Unica Reti e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società (www.unica-spa.it).

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo unicareti@unica-spa.it.



UNICA RETI SOCIETÀ DEI BENI PUBBLICI IDRICO E GAS

1.1 PROFILO E ATTIVITÀ

Unica Reti S.p.A. ("Unica Reti") è la società patrimoniale proprietaria delle reti, impianti e dotazioni degli asset idrici dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena e di distribuzione gas di 19 Comuni della stessa Provincia. La sede della Società si trova a Savignano sul Rubicone, in Provincia di Forlì-Cesena.

Unica Reti amministra il patrimonio affidatole dai Comuni soci relativo sia agli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti idrici, fognatura e depurazione) che del gas (reti ed impianti di distribuzione), entrambi funzionali all'erogazione dei servizi idrici e alla distribuzione del gas naturale, senza però svolgere alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. Questa attività di controllo da parte dell'Ente è in linea con i precetti del Codice Civile e delle normative dei servizi pubblici locali.

La Società inoltre è stata individuata quale Stazione Appaltante per la gestione delle gare di affidamento dei seguenti servizi pubblici locali, anche in questo caso, senza svolgere alcuna attività operativa di gestione degli stessi:

- distribuzione gas (convenzione stipulata nel 2009 tra tutti i Comuni soci al fine di gestire ogni tematica connessa alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nei territori di pertinenza);
- Illuminazione Pubblica per 5 Comuni pilota (nell'ambito del Progetto Smart Land Forlì-Cesena 30.0: concessione per la progettazione, costruzione e gestione del servizio di illuminazione pubblica e riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli impianti ed installazione di strumenti digitali in ottica smart).

Per sua natura Unica Reti è una società fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena.

Motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali hanno fatto sì che negli anni i Comuni abbiano consolidato una scelta di gestione associata e unificata dei propri servizi pubblici a rete. Grazie a queste caratteristiche, la Società ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale.

1.2

VISION E MISSION: INTERESSE PUBBLICO E TERRITORIO



VISION

L'interesse pubblico quale fondamento dell'azione di Unica Reti per un territorio smart ed efficiente.



MISSION

L'obiettivo di Unica Reti è quello di garantire ai 30 Comuni soci servizi di supporto tecnico e amministrativo fondati su puntuali e autonome competenze aziendali e di settore, secondo un modello che mantiene il bene pubblico sotto il controllo e l'indirizzo dei Comuni, garantendo efficienza di servizio, assicurando valorizzazione del capitale pubblico e durata nel tempo del valore patrimoniale, occupandosi anche di progetti per la sensibilizzazione sui temi ecologici e ambientali, nonché il controllo e lo studio per l'efficienza di altre reti territoriali strategiche (oltre l'idrico ed il gas, anche dell'illuminazione pubblica).



1.3

LA STORIA: RADICI E LEGAME CON IL TERRITORIO

Unica Reti è nata per coniugare esperienze, capacità operative e risorse, grazie ad un'esperienza ventennale nel preservare e custodire i beni pubblici.

La Società è oggi attiva nel territorio di Forlì-Cesena, territorio che vanta una storia centenaria in materia di gestione associata e integrata dei servizi pubblici locali, che ha avuto negli anni la capacità di sviluppare innovazioni infrastrutturali che hanno qualificato le comunità che vi risiedono sotto il profilo dei servizi ambientali ed energetici, in maniera innovativa e sostenibile.

La storia di Unica Reti S.p.A. ha radici storiche profonde, legate ad esperienze per l'epoca pionieristiche:

1871

a Cesena nasce l'Officina del Gas, che nel 1942 prende il nome di **AMGA** e amplia la propria attività alla gestione dell'acquedotto cittadino fino a trasformarsi nel 1997 in S.p.A.



si costituisce l'**Azienda Municipalizzata Gas e Acquedotto** per la città di Forlì, che nel 1976 diventa un consorzio di 13 Comuni del comprensorio forlivese e assume la denominazione ACAG. Successivamente, nel 1994 si trasforma in CIS Consorzio Intercomunale Servizi per poi diventare S.p.A. nel 1999



i Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli danno vita al **Consorzio Acquedotto**, che diviene **Consorzio AURA Valle del Rubicone** nel 1982 con l'ulteriore partecipazione dei Comuni di Gatteo e Gambettola. Nel 1993 AURA diventa anch'essa una S.p.A.

IL RUOLO DI UNICA RETI

Nel 2002 è stata costituita Unica Reti, a seguito dell'atto di trasformazione di Unica S.p.A., nata nel 2001 dalla fusione delle municipalizzate AMGA Cesena, Aura Savignano e CIS Forlì. L'operazione è avvenuta ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali. In particolare, Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione, gas e igiene ambientale conferiti in Hera S.p.A., nel 2002.

Le reti e gli impianti di proprietà di Unica Reti, alla data di scissione, sono stati messi a disposizione del gestore del servizio idrico e di distribuzione gas a fronte di un canone d'affitto. Per il servizio idrico il canone è fissato dalla Autorità d'Ambito (ex ATO - ora ATERSIR), mentre per il gas e il servizio igiene ambientale i canoni sono fissati da appositi contratti di affitto di ramo d'azienda sottoscritti direttamente con i gestori, comunque sotto l'egida del sistema tariffario nazionale.

Rispetto alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (cosiddetto Decreto Madia sulle Partecipate), Unica Reti è individuabile quale società a controllo pubblico, destinata a rimanere a totale partecipazione pubblica. Nel 2017 la Società ha modificato il proprio Statuto per recepire le disposizioni del Decreto Madia ed aggiornare l'oggetto sociale che prevede l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività:

> Titolarità – acquisizio-**Espletamento** procedure ad evidenza ne e amministrazione reti ed impianti pubblica per individuazione gestori servizi **Gestione rapporti** Servizi di consulenza soggetti aggiudicatari tecnica – amministrativa gestionale gestione servizi

- a) la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di reti c) la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato (ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui), del gas, dell'energia elettrica, dell'illuminazione pubblica, dello smart metering e dell'ambiente (mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto, il riciclo, il recupero e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati) nonché le attività di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione di tali servizi;
- b) l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/dei soggetti gestori dei servizi di cui alla precedente lettera a), ove consentito dalle normative generali e di settore;
- delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto b), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara;
- d) servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

17

Nel corso dell'esercizio 2021 Unica Reti ha consolidato il suo ruolo di organismo aggregativo territoriale promuovendo e sviluppando un progetto territoriale integrato denominato "Smart Land Forlì-Cesena 30.0".

La mission del progetto è consentire ai Comuni soci di usufruire di una rete ad alta efficienza e, al contempo, di assicurare la durata nel tempo del valore patrimoniale anche attraverso la continua ricerca di processi e tecnologie ad alta innovazione in ambito di sviluppo sostenibile; in particolare l'efficientamento energetico delle reti stesse e l'eventuale estensione del controllo ad altre reti territoriali, prime fra tutte la rete di pubblica illuminazione. Unica Reti intende quindi assistere i propri Soci nel completamento del processo di riqualificazione energetica e, soprattutto, nella digitalizzazione del territorio per creare uno dei primi esempi di rete integrata Smart Land in Italia.

1. Unica Reti - Società dei beni pubblici idrico e gas

1.5 IL MODELLO SPERIMENTALE UNICA RETI

Nell'ultimo decennio Unica Reti, in qualità di Stazione Appaltante, ha maturato una solida esperienza nella predisposizione della "gara gas". Sebbene tale procedura non sia ancora conclusa a causa di un grave vulnus normativo che impatta negativamente sui beni pubblici dei Comuni, la notevole *expertise* della Società acquisita grazie alla predisposizione della stessa gara le ha permesso di immaginare e poi realizzare altri progetti che consentono la creazione di un patrimonio di informazioni sugli asset strategici inerenti ai servizi pubblici locali di rete, portando beneficio a tutti i Comuni Soci.

A seguito dell'esperienza della gara gas, i Comuni Soci, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, hanno mostrato l'esigenza di condividere un progetto di efficientamento energetico della propria rete di illuminazione pubblica. Il progetto, partendo da un censimento puntuale di "classe 2" dei punti luce, ha permesso l'ottenimento di uno stato di consistenza puntuale e un quadro chiaro dei possibili interventi a beneficio della collettività in tema di riqualificazione energetica ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica.

È così nato il "progetto pilota", nell'ambito del più ampio progetto di Smart Land Forlì-Cesena 30.0, per la realizzazione di un sistema integrato territoriale volto alla valorizzazione delle reti di illuminazione pubblica esistenti, al loro revamping funzionale ed alla integrazione delle stesse, finalizzata alla creazione della Smart Land. Il progetto è stato sviluppato nel rispetto delle raccomandazioni dell'Unione Europea per l'ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini.

Nello specifico, riguarda circa 9.000 punti luce e un investimento complessivo di circa 10.000.000 euro totalmente a carico del nuovo gestore (e non della P.A.), e ha avuto ad oggetto la riqualificazione energetica, l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica e l'installazione di strumenti digitali in ottica smart e gestione del servizio I.P. di 5 Comuni: Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Gatteo, Mercato Saraceno, e Modigliana.

Unica Reti è intervenuta, in qualità di Stazione Appaltante, nello svolgimento della procedura ristretta per l'affidamento in concessione attraverso l'innovativa formula del Partenariato Pubblico Privato (PPP) del servizio di Illuminazione Pubblica e riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli impianti ed installazione di strumenti digitali in ottica smart. Ciò che è stato posto a base di gara è stato il "Progetto Definitivo" corredato di un puntuale PEF. La padronanza e la conoscenza consapevole di questi due strumenti costruiti fra staff tecnico di gara e Uffici Tecnici comunali, ha consentito ad Unica Reti di operare su una progettazione puntuale, costruendo un PEF di gara estremamente analitico con fattori economici di principale convenienza pubblica. L'efficientamento conseguito sull'illuminazione pubblica è stato mediamente superiore del 50%, con punte del 71% e del 64%.

La forza di tale progetto risiede nell'aver imposto un nuovo modello paradigmatico, che parte dalla progettazione consapevole dei dati tecnici e dei costi da parte della P.A., una progettazione costruita a misura della P.A. per dare risposte mirate alle necessità di ciascun territorio. L'intero progetto di efficientamento, con gli investimenti necessari alla riqualificazione della rete di illuminazione pubblica sarà realizzato in soli 18 mesi ed il costo sarà a totale carico del concessionario.

Da questa esperienza particolarmente positiva, i Comuni Soci in sede ATERSIR hanno maturato la volontà di assegnare ad Unica Reti un incarico di analisi e censimento su beni pubblici a rete per acquisire informazioni sullo stato di consistenza della rete di "fognatura bianca" e delle infrastrutture delle acque meteoriche. Il progetto si sta svolgendo con la preziosa collaborazione della divisione idrico del Gruppo HERA. A 12 mesi dall'inizio del progetto, qualora approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR, verrà restituito un preliminare censimento, funzionale all'eventuale successivo affidamento al Gestore del servizio idrico degli auspicati interventi di riqualificazione attingendo a fonti di finanziamento pubblico da ricercare fra le misure del PNRR.

L'expertise maturata dalla Società con la realizzazione dei progetti già presentati, sarà messa a servizio e beneficio dei Soci anche per progetti futuri, in azioni che potranno consolidare il ruolo della Società nei servizi pubblici locali a rete, caratterizzati da una forte standardizzazione impiantistica e di servizio. Tale competenza ed esperienza consentirà ai Soci di poter contare su una più approfondita conoscenza dei propri asset, così come dei valori economici e finanziari, di risparmi sui consumi energetici ed operativi, in modo da poter generare investimenti attraverso le risorse messe a disposizione da finanziatori terzi o contributi a fondo perduto (PNRR o contributi regionali/statali).

Centralizzare tali attività in capo ad Unica Reti porta indubbi vantaggi economici per i Comuni Soci. Individuare in Unica Reti il fulcro organizzativo per l'analisi e l'amministrazione del patrimonio pubblico dei servizi a rete, rappresenta un valore aggiunto che consente di mettere a sistema, creando anche importanti economie di scala, competenze e monitoraggio di una parte importante di patrimonio pubblico che non sempre i Comuni, soprattutto se di piccole dimensioni, riescono a conoscere e valorizzare.

L'obiettivo del lavoro è finalizzato a creare un'ampia massa critica a beneficio del territorio, puntando ai sistemi di rete in continuità territoriale, ad alta standardizzazione di servizio. L'obiettivo di questa attività sperimentale è quello di massimizzare la conoscenza e l'expertise specifica per poterla rendere fruibile ai Comuni Soci, in particolare a quelli che scontano, loro malgrado, i limiti delle dotazioni organiche della P.A. e la difficoltà ad acquisire esperienze tecniche approfondite su materie specifiche.

1. Unica Reti - Società dei beni pubblici idrico e gas

1.6

IL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

Negli ultimi vent'anni il settore dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stato oggetto di un complesso sistema di riforme ispirato ai principi dei Trattati costitutivi dell'Unione Europea, che propendono per la liberalizzazione dei mercati. Tale circostanza, ha determinato – d'altra parte, la proroga dei termini di scadenza per le concessioni dei servizi pubblici affidate senza gara.

Settore distribuzione gas

Il settore della distribuzione gas in Italia è sottoposto a due tensioni di segno opposto: da un lato la liberalizzazione (di matrice europea), dall'altro la necessità di rafforzare la gestione delle aziende pubbliche, in modo da garantirne la competitività quando il mercato sarà aperto. Nello specifico il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (D.M. n. 226 del 2011) prevede che:

- l'affidamento del servizio di distribuzione sia effettuato dai Comuni esclusivamente in forma "associata"
 per ambiti territoriali minimi (ATEM) e con gara unica;
- la concessione avrà la durata di 12 anni;
- la Stazione Appaltante dovrà essere il Comune capoluogo di Provincia o altro Comune capofila (in caso di ATEM senza capoluogo di Provincia) scelto dai Comuni facenti parte dell'ATEM o la società di patrimonio delle reti, ove presente;
- alla Stazione Appaltante sono delegate la redazione degli atti di gara (bando, disciplinare di gara, ecc.), la gestione e l'aggiudicazione della stessa;
- il Bando di gara tipo e il disciplinare tipo predisposti dal MISE sono allegati al Regolamento. Resta comunque flessibilità alla Stazione Appaltante per scostamenti dal bando di gara tipo per esigenze specifiche dell'ambito.

Sulla base di quanto previsto dal Decreto Ministeriale sopracitato, l'ambito di riferimento del territorio di Unica Reti S.p.A. comprende 23 dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena. I restanti sette, facenti parte della Comunità Montana dell'Alto Savio, sono invece stati ricompresi nell'ambito della Provincia di Rimini.

Con la riconferma di Unica Reti S.p.A. nel ruolo di Stazione Appaltante, la Società dovrà operare in luogo e per conto dei Comuni per la durata della convenzione, e le sono attribuite le funzioni inerenti al pubblico servizio di distribuzione del gas in quanto rappresentante unitaria degli EE.LL.

Nel corso degli anni il termine per la pubblicazione dei bandi di gara relativi all'affidamento del servizio di distribuzione gas negli ATEM dei diversi raggruppamenti previsti dalla normativa di riferimento è stato più volte prorogato.

In verità Unica Reti sarebbe stata in grado di pubblicare il bando già nel 2017; la scelta dell'Organo Amministrativo, sinora, è stata tuttavia quella di non procedere, stante anche la mancata conclusione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico dell'iter di approvazione delle modifiche al contratto di servizio-tipo; la mancanza di tale atto, infatti, rende tuttora problematico il riconoscimento della quota ammortamenti al soggetto che ne sostiene effettivamente il costo.

Servizio idrico integrato

Nel settore del servizio idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione), Unica Reti opera nel quadro normativo tracciato da due Autorità, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per il Servizio Idrico e Rifiuti (A.T.ER.SIR) alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e Province della Regione e A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) a cui sono state attribuite dal D.Lg. 201/11, c.d. "Salva-Italia", "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici".

A.R.E.R.A ha approvato negli ultimi anni un insieme di provvedimenti di regolazione per il servizio idrico integrato, che in parte hanno interessato anche le società patrimoniali proprietarie delle infrastrutture affidate al gestore. È stato così possibile per le società degli asset intervenire nel finanziamento di opere del servizio idrico a seguito di una "motivata istanza" sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento di obiettivi specifici sul territorio definiti dall'Agenzia d'ambito (ATERSIR).

Nel corso del 2021 sono state presentate due istanze elaborate ed approvate da ATERSIR locale Forlì-Cesena e Regionale:

- Istanza di deroga al modello tariffario (con adeguamento dei canoni delle società patrimoniali per il biennio 2022-2023).
- Istanza di proroga al gestore, del servizio in concessione.

Con Delibera del 14 dicembre 2021 ARERA ha approvato lo schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, riconoscendo gli elementi innovativi contenuti nell'istanza in deroga discussa dal Consiglio d'Ambito Locale Forlì-Cesena ed accogliendo l'istanza presentata per la proroga di cinque anni, fino al 31/12/2028, dell'affidamento al gestore del servizio idrico integrato alla luce di interventi qualificati, ritenuti necessari e improcrastinabili, concentrati nel periodo 2024/2028.

Per un approfondimento del contesto normativo di riferimento si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

SOSTENIBILITÀ ETERRITORIO LINEE DI AZIONE STRATEGICA

2.1 LINEE E AMBITI DI INTERVENTO

Le linee di intervento ed i relativi ambiti progettuali di Unica Reti prevedono attività ed interventi coerenti con un modello di business che integra la sostenibilità nella strategia. Le aree strategiche di intervento vengono approfondite nelle specifiche sezioni del presente documento.



Infrastrutture – Rete idrica e gas (Cap. 4)

- Investimenti nel Servizio idrico Integrato e sistemazioni immobiliari e catastali
- Rete gas investimenti nel settore della distribuzione gas
- Monitoraggio degli investimenti realizzati dal gestore



Smart Land – valorizzazione rete di illuminazione pubblica (Cap. 4)

• SmartLand Forlì-Cesena 30.0



Sensibilizzazione ambientale (Cap. 5)

- Progetto Verde Aqva Docendo Discimus
- Orti Urbani e nuovo Parco Ecologico sul Rubicone



Art Bonus

2. | Sostenibilità e territorio linee di azione strategica

Infrastrutture – Rete idrica e gas

Unica Reti è proprietaria della totalità delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (con esclusione delle fonti di approvvigionamento idrico), in parte già di proprietà delle ex Aziende Municipalizzate all'atto della costituzione (2002) e di quelli ulteriori conferiti negli anni successivi dai Comuni soci.

Unica Reti è proprietaria anche delle reti ed impianti gas in 19 dei 30 Comuni della Provincia Forlì-Cesena. Oltre alle reti ed impianti in proprietà, in diversi Comuni soci è stato ottenuto da Unica Reti il diritto d'uso sulle nuove reti gas all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni stessi e concesse in uso al Gestore.

Le reti e gli impianti idrico e gas sono stati messi a disposizione dei rispettivi Gestori dei servizi (Hera S.p.A. ed INRETE Distribuzione Energia S.p.A.) a fronte di un canone di affitto. Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione, per essere poi posti a disposizione del "nuovo gestore" scelto con gara.

Oltre 20 milioni di euro di investimenti a beneficio dei Comuni per la depurazione, la rete idrica ed il gas.

Nel corso dell'ultimo triennio la Società, nell'ottica di migliorare la sostenibilità finanziaria delle reti e degli impianti idrico e gas, ha messo a disposizione, in affiancamento al gestore e di concerto coi Comuni e Autorità di settore, oltre 20 milioni di euro a titolo di compartecipazione allo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture.

L'insieme delle reti pubbliche di proprietà di Unica Reti S.p.A. si estende per circa 8.300 Km: la rete idrica è distribuita su 4.000 Km, la rete fognaria è pari a 2000 Km e la rete gas a 2.300 Km. Il valore contabile complessivo del patrimonio è di 229.819.435 euro.

Gli investimenti più significativi sono stati destinati alla riqualificazione della rete gas della Città di Forlì (8.000.000 €); al riscatto dal gestore uscente dei beni del servizio ambiente a beneficio di Alea Ambiente (2.958.472 €); agli impianti di depurazione dei Comuni di Bagno di Romagna, Tredozio, Bertinoro, Savignano e Valle del Rubicone, Dovadola, Santa Sofia (oltre 9.908.181 € complessivi).

Progetto Smart Land Forli Cesena 30.0

Il progetto Smart Land Forlì-Cesena 30.0, prevedendo l'efficientamento intensivo dei punti luce dei Comuni, è un progetto d'innovazione territoriale che riduce i consumi energetici (e i relativi costi) attraverso la riqualificazione e l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. Lo scopo dell'implementazione dell'iniziativa è consentire ai Comuni soci di usufruire di una rete efficiente e digitalizzata e, al contempo, di assicurare la durata nel tempo del valore patrimoniale anche attraverso la continua ricerca di processi e tecnologie ad alta innovazione in ambito di sviluppo sostenibile.

Unica Reti intende quindi assistere i propri Soci nel completamento del processo di riqualificazione energetica e, soprattutto, nella digitalizzazione del territorio per creare un modello di rete integrata.

Lo sviluppo del progetto è stato accompagnato, negli anni precedenti, da una serie di attività di ricerca, studio e valutazione, propedeutiche a due seminari formativi dedicati principalmente ai Comuni, svoltisi nel 2019 a Cesena e poi a Forlì. L'attività di ricerca è proseguita prima con la redazione di uno studio di fattibilità basato sul contesto territoriale provinciale e lo stato di fatto rispetto alle gestioni in essere delle reti di Illuminazione Pubblica, poi con la realizzazione di un censimento delle reti e impianti del servizio, che fornisse una panoramica sullo stato di consistenza degli impianti stessi e un'analisi dei consumi energetici prodotti e dei possibili "savings" energetici conseguibili grazie al potenziale efficientamento degli impianti per ciascun Comune interessato.

L'insieme della documentazione redatta e le analisi pre-progettuali prodotte sono state sottoposte al vaglio dell'Assemblea dei Soci, che si sono espressi a favore del proseguimento e dello sviluppo progettuale. È stata quindi autorizzata l'attuazione di un "progetto pilota" rivolto a cinque Comuni (Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Gatteo, Mercato Saraceno, Modigliana), riguardante circa 9.000 punti luce da riqualificare, al fine di attuare e collaudare un embrione del complessivo progetto Smart Land Forlì-Cesena 30.0. Il dato indicato è stimato, essendo stato avviato un ulteriore censimento puntuale dopo l'avvio dell'affidamento a seguito della gara svolta.

La predisposizione ed elaborazione del piano del progetto pilota è stata avviata a luglio 2020 e si è conclusa a febbraio 2021.

Nel mese di maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso di indizione della gara con procedura ristretta, ed in data 5 novembre 2021 è stato aggiudicato l'affidamento in concessione del servizio di Illuminazione Pubblica e riqualificazione energetica, gestione, manutenzione degli impianti e installazione di strumenti digitali in ottica smart, nei 5 Comuni coinvolti con la forma del Partenariato Pubblico Privato (PPP) nell'ambito del Progetto "Smart Land Forlì-Cesena 30.0", da realizzarsi ai sensi dell'art. 180 del D.Lgs.. 50/2016 e con finanziamento tramite terzi (FTT) ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. M) e 15 del D.Lgs. n. 115/2008.

Unica Reti ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante e, con il supporto di uno staff esterno altamente qualificato, ha svolto per conto dei Comuni coinvolti l'intera fase progettuale e procedurale nel completamento del processo di riqualificazione energetica, sviluppando un moderno ed efficace modello di investimento.

Con tale progetto, svolto con la modalità del Partenariato Pubblico Privato promosso su iniziativa della Pubblica Amministrazione, è stata messa a gara la progettazione definitiva, inducendo i soggetti partecipanti a misurarsi coi vincoli progettuali pubblici commisurati alle reali e puntuali necessità dell'Ente Locale e non, come spesso accade, al modello standardizzato del gestore proponente.

Sensibilizzazione ambientale

Progetto *Verde Aqva – Docendo Discimus*Orti Urbani e nuovo Parco Ecologico sul Rubicone

Il progetto "Verde Aqua – Docendo Discimus" avviato nel 2019 è a beneficio dei 30 Comuni ed è rivolto agli studenti delle Scuole elementari, medie e superiori e al pubblico delle biblioteche, luoghi ove si formano sapere e conoscenza culturale e civica per le nuove generazioni. Il progetto, incentrato sulla sensibilizzazione al tema del plastic free, prevede la fornitura gratuita di erogatori d'acqua microfiltrata, unita alla fornitura di borracce in metallo, per ridurre l'utilizzo delle bottigliette di plastica monouso. Il progetto è la naturale estensione del piano per l'installazione delle 31 case dell'acqua situate sulle piazze delle città.

"Orti Urbani" è il titolo del progetto per l'utilizzo di terreni pubblici incolti, destinati alla coltura orticola per le famiglie ed i pensionati. Gli orti concessi in uso gratuito sono oltre 160.

P.E.R., ovvero Parco Ecologico sul Rubicone, è il nome previsto per l'area oggetto di studio e progettazione: prevede la realizzazione di un nuovo parco pubblico, dalla profonda vocazione rurale, adiacente la sede di Unica Reti e confinante con l'area del depuratore dei Comuni del Rubicone. Il progetto prevede la realizzazione di un bosco con alberi da frutto, un bosco produttivo, un bosco rustico, un vigneto, un'area incolta per le specie pioniere, un'area vegetata e riparia, oltre ad aree per picnic e per il tempo libero a contatto con la natura.

Supporto al territorio – Art Bonus

L'ambito di iniziativa si riferisce ad erogazioni liberali elargite esclusivamente in favore del patrimonio dei Comuni. Nel 2018 è stato adottato uno specifico Regolamento che disciplina i criteri e le modalità per le erogazioni in denaro per l'"Art Bonus". Anche per l'esercizio 2021 la Società ha aderito alle opportunità offerte dalla normativa sull'Art Bonus di cui alle L. 106/2014 e L. 208/2015, ai fini della riqualificazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio di riferimento della Società.



2.2 GLI STAKEHOLDER DI UNICA RETI

Gli stakeholder, detti anche portatori di interessi, sono entità o individui che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono avere un impatto rilevante sulla capacità dell'azienda di attuare con successo le proprie strategie, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Nell'ambito della sostenibilità, il processo di coinvolgimento degli stakeholder, l'ascolto delle loro esigenze e la creazione di un rapporto di fiducia, porta all'acquisizione di un ingente vantaggio competitivo per le aziende.

L'attuale contesto pandemico, limitando gli spostamenti e gli incontri fra le persone, ha evidenziato la necessità di trovare strumenti diversi per mantenere le relazioni con i propri stakeholder.

Attraverso la raccolta e condivisione delle informazioni, la gestione delle esigenze e comprensione delle problematiche, il processo di *stakeholder engagement* consente di apprendere dalle esperienze passate al fine di ottenere una pianificazione della strategia futura più chiara ed efficace. Attraverso l'instaurazione di questo rapporto Unica Reti è in grado di definire gli obiettivi, i progetti e le iniziative che tengano conto dei diversi interessi rappresentati.

Il sistema di relazioni di Unica Reti con i propri *stakeholder* coinvolge in particolare i gruppi di seguito rappresentati:



STAKEHOLDER		STRUMENTI DI RELAZIONE ENGAGEMENT
Azionisti	Comuni soci di Unica Reti	Assemblea dei Soci – Comitato di coordinamento soci, colloqui e riunioni tra Organo Amministrativo e Sindaci/Assessori/Funzionari
Gestori del servizio	Soggetti che erogano il servizio idrico integrato, il servizio distribuzione gas e il servizio ambiente	Incontri commerciali e istituzionali visite reciproche – eventi
Fornitori	Soggetti che forniscono beni o servizi per la realiz- zazione delle attività della Società	Incontri commerciali e visite in azienda.
Banche / Finanziatori	Fornitori di risorse e strumenti finanziari	Incontri periodici – Sito internet
Risorse umane	Persone che svolgono la propria attività all'interno della Società mettendo a disposizione della stessa le proprie professionalità e competenze	Incontri, riunioni tematiche e eventi istituzionali attività di formazione.
Pubblica Amministrazione	Enti beneficiari di imposte e tasse pagate dalla Società – Uffici di emanazione della Regione Emilia-Romagna	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche. Incontri con rappresentanti istituzioni sovraordinate
Enti regolatori	Enti che regolano e/o vigilano sull'attività della Società (Autorità nazionali / locali – Enti di controllo e regolatori)	Incontri / invio – scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche eventi e tavoli di lavoro comune
Associazioni	Associazioni di categoria e/o fondazioni che operano nei servizi idrici e del gas	Incontri / invio – scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche – eventi e tavoli di lavoro comune
Scuole del territorio	Scuole elementari, medie e superiori del territorio della Provincia di Forlì-Cesena	Incontri ed eventi formativi e di educazione ambientale – Attività progetto <i>Verde Aqva Docendo Discimus</i> . Sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica di rete e sul " <i>plastic free</i> "

UNICA RETI | Bilancio di Sostenibilità 2021 2. | Sostenibilità e territorio linee di azione strategica

AZIONISTI

Il forte radicamento territoriale è un aspetto caratterizzante il modello operativo di Unica Reti, che ha come principali azionisti i 30 Comuni della provincia di Forlì-Cesena a cui viene riconosciuto, in media, più del 50% circa dell'intero valore distribuito annualmente da Unica Reti. La Società, per sua natura fortemente capitalizzata, rappresenta uno strumento patrimoniale di fondamentale importanza per i Comuni soci che, per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, avevano già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Unica Reti è quindi proprietaria della totalità delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (con esclusione delle fonti di approvvigionamento idrico), in parte già di proprietà delle ex Aziende Municipalizzate all'atto della costituzione e di quelli ulteriori conferiti negli anni successivi dai Comuni soci. Oltre alle reti ed impianti in proprietà, in diversi Comuni soci Unica Reti ha ottenuto il diritto d'uso sulle nuove reti all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni stessi.

Grazie a un servizio efficiente e performante Unica Reti può vantare un forte legame con tutti i Comuni della Provincia del territorio di Forlì-Cesena.

A seguito della stipula di due distinti contratti di affitto di ramo d'Azienda, gli asset del ciclo idrico integrato e della distribuzione gas (reti e impianti) sono stati messi a disposizione dei gestori dei servizi Hera S.p.A. e INRETE Distribuzione Energia S.p.A., al fine di assicurare un servizio puntuale, efficiente e sicuro nei confronti dei cittadini. Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione, per essere poi posti a disposizione del "nuovo gestore" scelto con gara.

FORNITORI

Per assicurare il buon funzionamento quotidiano dell'azienda è necessario garantire che il flusso dei servizi e delle prestazioni avvenga senza interruzione, per cui la gestione dei fornitori è decisiva per una supply chain efficace, ottimizzata e trasparente. I principali fornitori con cui collabora Unica Reti sono Adriatica Acque, CISA, SINLOC, SIPAM. La costruzione di un rapporto solido con questi soggetti è un elemento di elevata importanza strategica finalizzato a migliorare la produttività, ridurre gli sprechi, incrementare efficienza e produttività e raccogliere così le sfide del mercato.

BANCHE/ **FINANZIATORI**

Per reperire le risorse e gli strumenti finanziari necessari allo sviluppo delle attività, Unica Reti ha instaurato rapporti solidi e sostenibili con le banche CREDIT AGRICOLE-BPER-SOLUTION BANK-FIDEURAM-INTESASANPAOLO-CONSULTINVEST-UNIPOLSAI. Il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena e di sostituzione della rete gas nel Comune di Forlì, realizzata in materiale non più conforme alla normativa di riferimento, consentono alla Società di aumentare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili.

RISORSE UMANE

Accrescere le competenze e sviluppare le capacità del proprio capitale umano è un fattore fondamentale per la valorizzazione delle proprie risorse e l'offerta di servizi di qualità. L'obiettivo di Unica Reti infatti è quello di garantire ai Comuni soci servizi di supporto tecnico e amministrativo fondati su puntuali e autonome competenze aziendali e di settore, secondo un modello che mantiene il bene pubblico sotto il controllo e l'indirizzo dei Comuni.

PUBBLICA AMMINISTRA-ZIONE

Gli enti della Pubblica Amministrazione con cui Unica Reti si relaziona per lo svolgimento della propria attività sono Romagna Acque e Alea Ambiente. Rispetto alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 rubricato "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (il cosiddetto Decreto Madia sulle Partecipate), Unica Reti è individuabile quale società a controllo pubblico, destinata a rimanere a totale partecipazione pubblica.

ENTI **REGOLATORI**

L'Ente regolatorio regionale per il servizio idrico integrato, che controlla la regolarità delle attività operative e gestionali del gestore e delle Società proprietarie dell'asset idrico, tra cui Unica Reti, è ATERSIR. ATERSIR è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici, locali e ambientali della regione Emilia-Romagna che si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento). Con l'Agenzia, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione, si realizza l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali. Al fine di valorizzare le differenze territoriali, ATERSIR opera su due livelli cui competono funzioni distinte di governo: le funzioni di primo livello esercitate dal Consiglio di Ambito con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale e le funzioni del secondo livello esercitate dai Consigli locali a livello provinciale.

ASSOCIAZIONI Unica Reti collabora attivamente con diverse associazioni, tra cui AUSER - Spazi Indecisi - Maratona Alzheimer - Comitato per la lotta contro la fame nel mondo di Forlì - Caritas. Attraverso queste partnership, la Società, oltre a fornire il proprio supporto ad attività sociali meritevoli, aumenta la stima nei confronti dell'organizzazione, valorizzando anche la propria immagine e reputazione presso la comunità della provincia di Forlì-Cesena in cui opera.

SCUOLE DEL TERRITORIO

L'attività di Unica Reti per il territorio comprende anche la collaborazione con le scuole della Provincia. Per questo gli istituti scolastici, così come i dirigenti, docenti e studenti sono portatori di interessi al pari degli altri sopracitati. Col progetto Verde Aqva - Docendo Discimus, avviato nel 2019 e giunto a termine nel 2021, Unica Reti è stata impegnata nel promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi del plastic free e dell'acqua pubblica al fine di portare questi concetti nella quotidianità delle famiglie e della comunità, incentivando un maggiore dialogo con i giovani sul cruciale tema della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici. Per ridurre l'utilizzo delle plastiche monouso, Unica Reti ad oggi ha consegnato circa 65.400 borracce agli studenti e circa 3.000 borracce anche ai dipendenti, Amministratori e Consiglieri comunali al fine di ridurre gli impatti sull'ambiente e raggiungere al contempo risultati economici di rilievo.

2.3 GLI IMPATTI DI UNICA RETI. I TEMI MATERIALI E LA MATRICE DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità rappresenta uno strumento strategico utile per individuare i temi legati alla sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, al fine di comprendere quali sono gli impatti che la Società causa esternamente in termini ambientali, sociali ed economici. Pertanto, quando si effettua questa analisi è importante definire le tematiche rilevanti internamente all'organizzazione ed attivare adeguate forme di ascolto e dialogo con gli stakeholder, in modo tale da fare emergere la rilevanza percepita dagli stessi sui temi individuati. L'impegno dell'azienda in termini di sostenibilità dimostra la capacità della stessa di reagire positivamente alle sfide del mercato in cui opera assicurando la continua creazione di valore per i suoi portatori di interessi.

La "materialità" è il principio secondo cui le imprese devono redigere il loro Bilancio di Sostenibilità inserendo informazioni sugli aspetti che incidono in modo significativo sulla loro capacità di creare valore nel tempo. Si definiscono "materiali" tutte le questioni che influenzano le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e/o dei suoi stakeholder.

Nel 2021 il processo di analisi di materialità di Unica Reti si è focalizzato su tre fasi:

PROCESSO E FASI

- Aggiornamento della mappatura degli stakeholder
- Validazione da parte dell'Amministratore unico
- Coinvolgimento stakeholder

1. Aggiornamento della mappatura degli stakeholder:

La mappatura degli *stakeholder* è stata effettuata attraverso un'analisi interna volta ad aggiornare le categorie di portatori di interesse (Enti, istituzioni, organizzazioni, individui) di Unica Reti. Tenendo in considerazione le reciproche relazioni, interdipendenze ed influenze, sono stati così confermati gli *stakeholder* già precedentemente individuati.

2. Validazione dell'Amministratore unico:

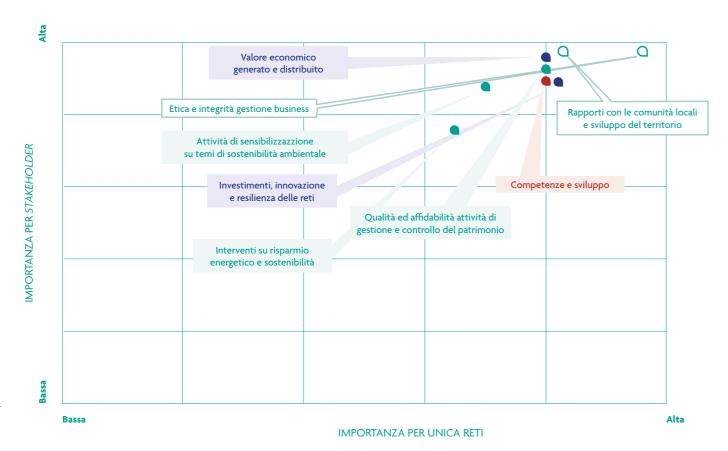
I temi materiali aggiornati e l'elenco degli *stαkeholder* individuati sono stati sottoposti alla validazione dell'Amministratore unico.

3. Coinvolgimento stakeholder:

Dopo la validazione dei temi materiali da parte dell'Amministratore unico, Unica Reti ha dato avvio al processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, inviando loro, secondo le modalità ritenute più opportune per ciascuna categoria di riferimento, la lista delle tematiche ambientali, sociali ed economiche su cui la Società, nella sua attività, impatta maggiormente. Ai portatori di interessi è stato richiesto di fornire un punteggio di rilevanza da 1 a 5 su ciascuno dei temi individuati. Il punteggio di rilevanza assegnato dal management di Unica Reti e quello assegnato dagli *stakeholder* hanno determinato l'aggiornamento dell'analisi di materialità. I temi identificati con l'analisi effettuata sono di seguito riportati:

	TEMA MATERIALE	IMPATTI (Ragioni tema materiale)
	Governance	
1	Etica e integrità gestione business	La tematica è trasversale e imprescindibile. Il rispetto dei valori, l'integrità e la correttezza sono un impegno costante per Unica Reti nella gestione dell'attività aziendale.
	Economici	
2	Valore economico generato e distribuito	Occuparsi della sostenibilità economica dell'attività è fondamentale sia per la continuità operativa dell'attività, che per poter programmare strategie di medio lungo termine. La tematica è inoltre di particolare interesse per tutti gli <i>stakeholder</i> di Unica Reti, in quanto gran parte del valore generato viene distribuito ai Comuni soci, che possono così fare affidamento su maggiori risorse per effettuare interventi sul territorio.
	Territorio e comunità	
3	Investimenti, innovazione e resilienza delle reti	Nell'anno 2021 sono stati effettuati importanti investimenti sulla rete idrica e gas di proprietà: il miglioramento continuo delle infrastrutture rappresenta un aspetto essenziale e strategico per il territorio e per la Società stessa.
4	Rapporti con le comunità locali e sviluppo del territorio	Unica Reti ha un dialogo sempre aperto con i Comuni della provincia di Forlì- Cesena. L'ascolto delle comunità locali permette alla Società di intervenire lad- dove possibile con le proprie capacità e risorse, per lo sviluppo del territorio.
	Servizi e Gestore	
5	Qualità ed affidabilità attività di gestione e controllo del patrimonio	Garantire un monitoraggio della qualità ed affidabilità delle attività relative al patrimonio assicura agli <i>stakeholder</i> la trasparenza nella gestione dello stesso.
	Ambiente	
6	Interventi su risparmio energetico e sostenibilità	Mettere a disposizione della collettività attraverso procedure trasparenti le risorse ed <i>expertise</i> generate in Unica Reti, permette la costruzione di progetti di intervento sul risparmio energetico e la sostenibilità con una ricaduta economica ed ambientale verificabile.
7	Attività di sensibilizzazione su temi di sostenibilità ambientale	Unica Reti crede fortemente ai temi della sostenibilità e per questo si fa promotrice anche verso l'esterno dei valori ad essa connessi. Diversi sono i progetti che l'hanno vista partecipare attivamente ad attività di sensibilizzazione, in particolare alle tematiche ambientali.
	Risorse umane	
8	Competenze e sviluppo	Per offrire un servizio puntuale e di qualità in Unica Reti è fondamentale la continua crescita formativa e d'esperienza del proprio capitale umano.

MATRICE DI MATERIALITÀ





2.4 IL CONTRIBUTO DI UNICA RETI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDGS

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU, nato per condividere l'impegno a garantire un futuro sostenibile al Pianeta e alle persone che lo abitano. Si tratta di un programma che definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals (SDGs) e 169 target che Paesi e Organizzazioni sono chiamati a raggiungere congiuntamente entro il 2030. Gli Obiettivi definiti dall'Agenda 2030 sono strettamente correlati l'uno all'altro e devono per questo, essere perseguiti sulla base di un approccio sistemico che tenga in considerazione le reciproche interrelazioni. Per le Nazioni Unite solamente la crescita integrata di tutte e tre le componenti della sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) consentirà la realizzazione di uno sviluppo sostenibile. In questo contesto ciascuna azienda, tramite la propria attività e pianificazione strategica, è chiamata a fornire il suo contributo al raggiungimento degli SDGs.

La *mission* di Unica Reti, promuovendo nel territorio in cui opera attività ed interventi coerenti con il suo modello di business che integra la sostenibilità nella strategia, si ispira agli Obiettivi dell'Agenda 2030. Questa scelta le permette di essere oggi una società più solida, smart e resiliente.

Le aree strategiche di intervento proposte dalla Società per garantire il raggiungimento degli SDGs sono:

- Infrastrutture Rete idrica e gas
- Smart Land Valorizzazione ed efficientamento rete di illuminazione pubblica e processi di innovazione
- Sensibilizzazione ambientale
- Supporto al territorio

Le aree strategiche di intervento rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile trovano la loro integrazione nelle attività, nei progetti e nelle azioni di Unica Reti, secondo lo schema di seguito rappresentato.



sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze

6.6 Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi

6.b Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli impianti igienici

7.1 Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni

7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza

7.a Accrescere entro il 2030 la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita – comprese le risorse rinnovabili, l'efficienza energetica e le tecnologie di combustibili fossili più avanzate e pulite – e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita

9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti - comprese quelle regionali e transfrontaliere - per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti

9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità

VALORIZZAZIONE DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA **E PROCESSI DI INNOVAZIONE**

Il progetto **Smart Land Forlì-Cesena 30.0** è un progetto d'innovazione territoriale creato al fine di aumentare, riqualificare ed efficientare la rete di pubblica illuminazione dei 30 Comuni soci. Lo scopo del progetto è quello di consentire agli enti locali dei 30 Comuni soci di usufruire di una rete efficiente e digitalizzata e, al contempo, di assicurare la durata nel tempo del valore patrimoniale attraverso la continua ricerca di processi e tecnologie ad alta innovazione in ambito di sviluppo sostenibile. Unica Reti intende guindi assistere i propri Soci nel completamento del processo di riqualificazione energetica e, soprattutto, nella digitalizzazione del territorio per creare un modello di rete integrata.

La Società inoltre partecipa a numerosi convegni, seminari, tavole rotonde dove vengono discussi argomenti di carattere rilevante inerenti temi

dedicati a gas naturale, al servizio idrico, alla digitalizzazione e innovazione

tecnologica, alla sostenibilità.

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Fornire un'educazione di qualità, **equa** ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti SDGS SDGS TARGET AREA STRATEGICA D'AZIONE ATTIVITÀ PROMOSSE DA UNICA RETI

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili **11.6** Entro il 2030, **ridurre l'impatto ambientale negativo** pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

11.C Supportare i paesi meno sviluppati, anche con assistenza tecnica e finanziaria, nel costruire edifici sostenibili e resilienti utilizzando materiali locali arantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

PROMOZIONE MODELLI DI CITTÀ SOSTENIBILI Il progetto "L'Acqua è un dono" prenderà il via nel 2022. Insieme ai 30 Comuni soci Unica Reti vuole promuovere una campagna di raccolta fondi per garantire l'accesso ad acqua pulita e sicura a persone che vivono in zone soggette a carenza idrica. Nello specifico l'obiettivo è quello di contribuire alla realizzazione di due acquedotti in Etiopia.



Garantire **modelli sostenibili** di **produzione** e di **consumo**

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali

12.5 Entro il 2030, **ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti** attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

12.7 Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali

12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

SUPPORTO AL TERRITORIO

Unica Reti anche nel 2021 si è impegnata concretamente a **valorizzare il territorio in cui opera**, supportando i Comuni in interventi di conservazione, restauro e acquisizione di beni storico culturali finanziando intervento per complessivi euro 71.100, tramite l'**Art Bonus**.

Orti Urbani è il progetto promosso da Unica Reti per l'utilizzo di terreni pubblici incolti destinati alla coltura orticola per famiglie e pensionati. Gli orti concessi in uso gratuito sono complessivamente oltre 160.







3.1 ASSETTO SOCIETARIO E ORGANI DI GOVERNO

Il Capitale Sociale di Unica Reti S.p.A. è così composto:

	AZIONISTA	NR. DI AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Romagna	505.596	0,7
	Comune di Borghi	261.702	0,4
	Comune di Cesena	22.747.548	32,3
	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,4
	Comune di Gambettola	1.158.561	1,6
	Comune di Gatteo	978.862	1,4
	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.	36.189.797	51,4
	Comune di Longiano	463.573	0,7
	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,1
	Comune di Montiano	132.187	0,2
	Comune di Roncofreddo	231.775	0,3
	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,1
	Comune di Sarsina	625.234	0,9
	Comune di Savignano sul Rubicone	2.136.429	3,0
	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,7
	Comune di Verghereto	393.718	0,5
		70.373.150	100

Organi Sociali

In occasione dell'approvazione del Bilancio 2020, l'Assemblea Soci del 18 maggio 2021 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2021-2023.

Per l'Organo Amministrativo della Società è stata confermata la forma monocratica con la riconferma dell'Amministratore unico, dando adempimento a quanto disposto dall'art. 11, c.2 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. (TUSP):

Organo Amministrativo	
Stefano Bellavista	Amministratore unico
Collegio sindacale	
Dott.ssa Michelacci Elisabetta	Presidente
Dott.ssa Michelacci Elisabetta Dott.ssa Renzi Tamara	Presidente Sindaco effettivo

Socio di maggioranza

Ria Grant Thornton S.p.A.

Anche nel corso del 2021 i Soci hanno concordato in maniera unitaria e poi singolarmente comunicato alla loro partecipata Unica Reti gli indirizzi gestionali e ciò avverrà anche per l'esercizio 2022.

In sede di incontri periodici di Coordinamento delle Società partecipate da Livia Tellus, si è provveduto ad aggiornare la Holding sull'andamento della Società e sull'avanzamento dei singoli obiettivi attribuiti.

Non vi è stata prevalenza di un Socio rispetto agli altri nelle direttive rivolte all'Organo Amministrativo della controllata.

In concreto, quindi, è venuto a mancare l'esercizio di una attività di direzione e coordinamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice civile.

Comitato di coordinamento

I patti parasociali sottoscritti tra i Soci in merito alla Governance della Società prevedono un Comitato di coordinamento Soci che svolge esclusivamente funzioni organizzative e rende possibile il flusso informativo nei rapporti tra i Soci stessi e la Società. Si precisa tra l'altro, che l'Organo Amministrativo di Unica Reti S.p.A. è stato nominato nel corso del 2021 dall'Assemblea dei Soci in base alle indicazioni espresse dal Comitato di coordinamento Soci.



3.2 MODELLO E STRUMENTI DI CONTROLLO

Considerate le dimensioni organizzative della Società, nonché la tipologia di attività svolta (non operativa ma di amministrazione degli asset idrico e gas), in Unica Reti non sono previsti altri organi o strumenti di governo societario. Unica Reti ha, tuttavia, adottato i seguenti ulteriori strumenti di controllo:

- Codice di condotta: Codice di comportamento per i dipendenti e gli amministratori;
- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
- Regolamenti interni: Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori di cui al D.Lgs. 50/2016 e regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza.

Codice di condotta – Codice di comportamento

44

Il Codice di comportamento (o anche "Codice") riprende ed integra, così come previso dall'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, che ha definito i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Il Codice si applica a tutti i dipendenti di Unica Reti, inclusi gli Amministratori.

Nel Codice, oltre ai principi di carattere generale, vengono definiti i principi specifici che regolano la condotta dei dipendenti e Amministratori. Il documento è consultabile al seguente indirizzo del sito web aziendale: Sezione "Società Trasparente" https://www.unica-spa.it/it/societa-trasparente/disposizioni-generali.html

Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato ai sensi del comma 8, dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ha lo scopo di prevenire e combattere eventuali episodi di corruzione all'interno della Società. Il Piano è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Società Trasparente" al quale si rinvia: https://www.unica-spa.it/it/societa-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione.html

All'interno di questo documento la fattispecie è declinata in modo ampio, includendo tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso, da parte del soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Sono dunque sanzionati atti e comportamenti che, anche se non costituiscono reato, sono contrari all'interesse pubblico e al principio di imparzialità e buon funzionamento delle amministrazioni pubbliche e delle società che svolgono attività di pubblico interesse. L'obiettivo strategico della prevenzione della corruzione per la Società si articola nei seguenti tre obiettivi operativi previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- · Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

L'aggiornamento 2021-2023 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è articolato nelle sezioni: I - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT); II - Trasparenza; III - Monitoraggio.

Il contenuto del Piano comprende l'analisi dei rischi, le misure di contrasto alla corruzione, le attività di formazione e di monitoraggio. È stato a tal proposito nominato un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Nel corso dell'esercizio 2021, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti di Unica Reti.

AMMINISTRAZIONE SERVIZI TECNICI

Al 31 dicembre 2021 la struttura organizzativa di Unica Reti è composta da 2 dipendenti, che riferiscono direttamente all'Amministratore unico, con una separazione di competenze tra area amministrativa e
servizi generali ed area tecnica. Il personale tecnico si occupa in particolare delle verifiche del contratto
di servizio (gestione e controllo del patrimonio immobiliare, impiantistico e catastale), coordinando le
attività e competenze professionali anche esterne, mentre il personale amministrativo segue gli aspetti
contabili, finanziari e contrattuali.

Il personale, la cui composizione è mostrata nella tabella seguente, è assunto con contratto a tempo indeterminato ed a tempo pieno. A tutto il personale dipendente è applicato il CCNL Federgasacqua.

Dipendenti	Genere		Classe di età			Funzione				
	Donne	Uomini	Tot.	Fino a 30	30-50	Oltre 50	Tot.	Amm.ne	Tecnica	Tot.
Quadri	1	-	1	-	-	1	1	1	-	1
Impiegati	-	1	1	-	-	1	1	-	1	1
Totale	1	1	2	-	-	2	2	1	1	2

L'organico è rimasto invariato nel periodo 2018-2021. Nel corso del 2021, così come negli esercizi precedenti, non sono stati registrati infortuni sul lavoro.

Nel corso del 2021, i dipendenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento in tema di normativa e adempimenti sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, e a corsi di formazione in materia di appalti con particolare riguardo per la normativa sugli affidamenti sottosoglia.

Emergenza Sanitaria COVID-19 – Protocollo di sicurezza

Dalla fine del mese di febbraio 2020 l'Italia si è trovata ad affrontare un'emergenza sanitaria che ha assunto in breve tempo una dimensione mondiale. Per la tipologia di attività svolta dalla Società, tale evento non ha impattato sulla valutazione delle attività e delle passività e sulla continuità dell'attività aziendale.

Nel corso del 2021 l'effetto più evidente del COVID-19 su Unica Reti, in seguito alle restrizioni introdotte dal Governo dal mese di gennaio fino ad aprile 2021, è stato il rinvio dei vari progetti che prevedevano il coinvolgimento delle scuole.

La pandemia ha mostrato in maniera chiara come il rischio da infezione in occasione di incontri di lavoro sia concreto, anche se con indici di contagio diversi rispetto ai differenti contesti lavorativi: la Società ha adottato quindi un "Protocollo di sicurezza aziendale anti-contagio Covid-19", per la prevenzione del rischio e il contenimento della diffusione del virus nell'ambiente di lavoro, garantendo livelli adeguati di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Sin dall'inizio della pandemia sono state adottate in Azienda misure di distanziamento sociale ed è stato reso obbligatorio l'utilizzo di specifici DPI forniti dalla Società stessa. Regole specifiche sono poi state introdotte per l'ingresso in sede di persone terze.

Conflitto Russo-Ucraino

Sulla evoluzione della gestione potrebbe influire il nuovo scenario internazionale di tensione geopolitica.

Dalla fine del mese di febbraio 2022 la guerra intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina sta provocando profonde ripercussioni sul tessuto macroeconomico, oltre che su quello nazionale.

I danni a livello produttivo, economico e finanziario che vanno via via definendosi, stanno mettendo a dura prova grandi e piccole imprese, oltre che singoli individui.

Unica Reti S.p.A. non ha interessenze e non svolge affari nei territori coinvolti dal conflitto.

La principale e diretta conseguenza sul settore in cui opera la Società è l'aumento dei costi dell'energia; tale fenomeno, tuttavia, non provocherà effetti rilevanti sui conti di Unica Reti. Vi potrebbero essere inoltre modifiche negli importi degli investimenti programmati per il comparto idrico e gas.

In ogni caso, è difficile allo stato fare valutazioni quantitative circa ulteriori impatti e ricadute sul piano economico e finanziario che il conflitto potrebbe avere sull'attività di Unica Reti.

In questa situazione di incertezza, l'Amministratore Unico continuerà a monitorare con estrema attenzione l'evoluzione degli avvenimenti e sarà suo compito gestire eventuali imprevisti con il massimo impegno e professionalità.

49

3.4 LA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA

Non si sono mai generati contenziosi di carattere ambientale, economico e sociale.

3.5 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La definizione di un percorso di sviluppo sostenibile non può prescindere dalla consapevolezza delle interrelazioni tra le tre dimensioni ambientale, sociale ed economica della sostenibilità. La sostenibilità economica di una società determina infatti la capacità di contribuire alla generazione di maggiore reddito per garantire la longevità dell'attività economica ma anche il benessere delle comunità e la tutela dell'ecosistema.

Alla base delle tre dimensioni della sostenibilità vige il principio per cui è necessario garantire alle generazioni future lo stesso capitale economico, sociale e naturale di quello attuale. È questa consapevolezza a guidare l'agire di Unica Reti, che combina efficacemente le risorse di cui dispone al fine di valorizzare la specificità dei servizi territoriali. La sostenibilità economica per la Società è un fattore fondamentale per consolidare il legame territoriale e garantire un impatto significativo in termini di distribuzione di parte del valore generato a favore, in particolare, dell'economia locale. Unica Reti, a tal proposito, risulta essere una Società solida e in salute e per questo, oltre ad ottenere ottimi risultati in ambito economico e finanziario, nel 2021 è riuscita a distribuire ai Comuni soci 2.174.777 euro di dividendi e riserve straordinarie, quale acconto sull'importo deliberato. Dal 2010 ammontano a 35.208.159 euro le somme distribuite ai Soci. Al fianco dei Comuni soci, la Società sostiene anche alcuni degli obiettivi di sviluppo e innovazione che il territorio richiede, come ad esempio promuovendo progetti di efficientamento e ottimizzazione nell'uso delle reti per la canalizzazione dei servizi di comunicazione, nell'ottica di contribuire a rendere più smart non solo le singole città ma l'intera area.

Il quadro d'insieme degli aspetti economici relativi all'attività della Società viene messo in evidenza attraverso il calcolo del Valore Economico Generato e Distribuito, che può essere definito come la ricchezza creata da Unica Reti nello svolgimento delle proprie attività. La Società riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti dei propri stakeholder, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a produrre. Il valore economico distribuito raccoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder coinvolti, compresi i dividendi distribuiti ai Soci. Il valore economico generato si riferisce al valore della produzione come da prospetto di conto economico da Bilancio di esercizio, ovvero Ricavi e Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti ed integrato dei proventi finanziari.

Dalla differenza tra questi due valori infine viene dedotto infine il valore economico trattenuto, che comprende anche gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, oltre alla fiscalità differita.

Di seguito viene mostrata la tabella con all'interno gli indicatori e i corrispondenti valori numerici relativi all'ultimo triennio:

(Importi in euro)	2019	2020	2021
Valore economico generato	8.972.998	9.199.928	9.413.178
Fornitori – Costi operativi	642.917	453.133	505.236
Risorse umane – Costo del personale	148.863	148.495	155.192
Banche e altri finanziatori – Oneri finanziari	375.925	274.566	277.553
Pubblica Amministrazione – Imposte	1.012.344	1.181.829	1.274.274
Comunità e territorio Liberalità per Art Bonus e altre	77.800	75.350	94.644
	2.257.849	2.133.373	2.306.899
Dividendi distribuiti – Azionisti + Riserve	2.300.000	4.200.000	2.174.777
Valore economico distribuito	4.557.849	6.335.942	4.481.676
Valore economico trattenuto	4.415.149	2.863.986	4.931.502

Agli azionisti (enti pubblici del territorio) viene riconosciuto, in media, quasi il 60% dell'intero valore distribuito annualmente da Unica Reti.

Si specifica che i dati in tabella relativi alle performance economiche del 2019 e 2020 differiscono lievemente da quelli pubblicati nel Bilancio di Sostenibilità dell'anno 2020 perché il metodo di valutazione è stato da ultimo modificato.

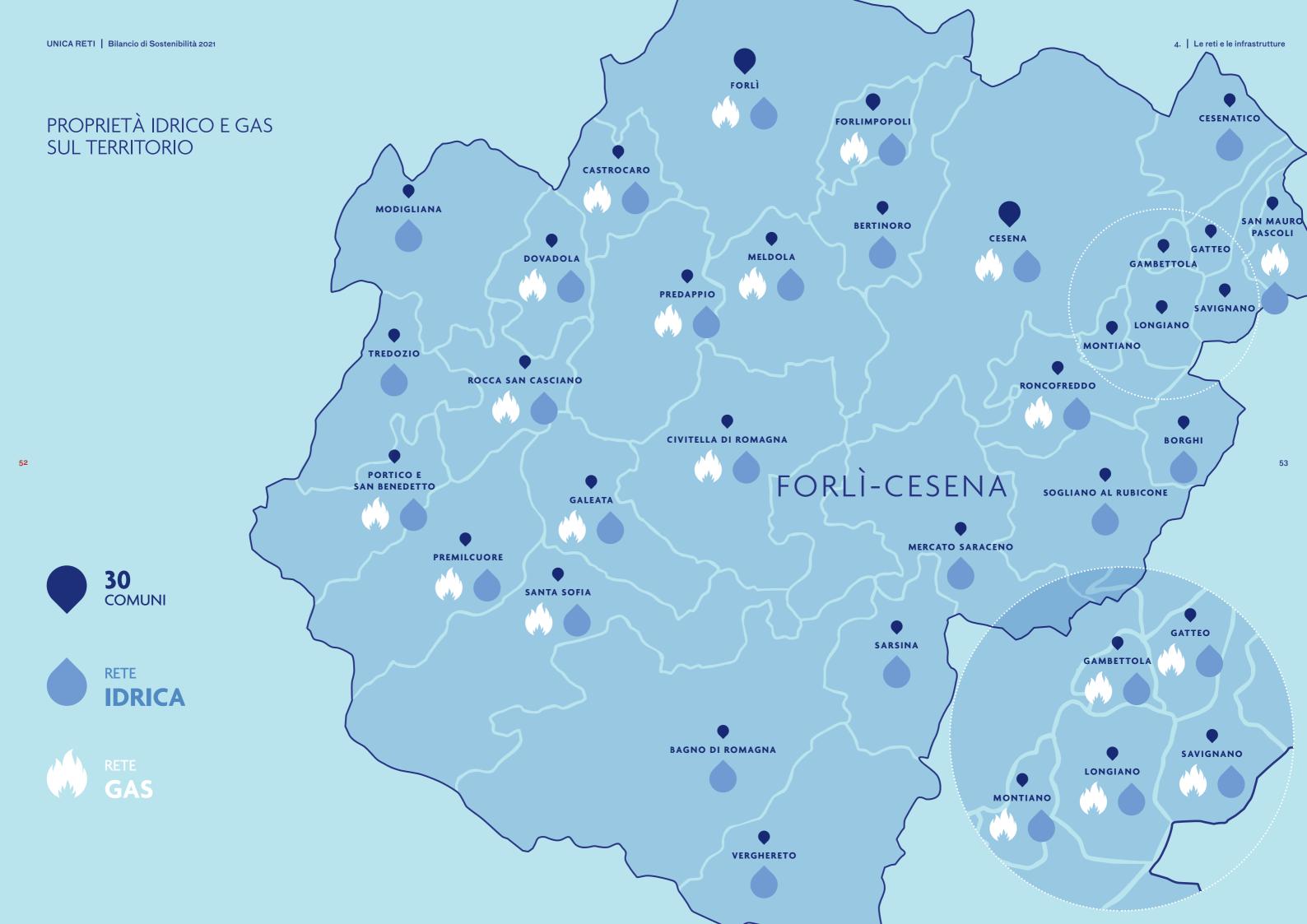


Come in precedenza descritto, Unica Reti è proprietaria della totalità delle reti e degli impianti dei Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (con esclusione delle fonti di approvvigionamento idrico), in parte già di proprietà delle ex Aziende Municipalizzate all'atto della costituzione (2002) e di quelli ulteriori conferiti negli anni successivi dai Comuni soci.

Unica Reti è proprietaria anche delle reti ed impianti gas in 19 dei 30 Comuni. Oltre alle reti ed impianti in proprietà, in diversi Comuni soci è stato ottenuto da Unica Reti il diritto d'uso sulle nuove reti all'interno delle lottizzazioni realizzate dai Comuni stessi.

A seguito della stipula di due distinti contratti di affitto di ramo d'Azienda, gli asset del ciclo idrico integrato e della distribuzione gas (reti e impianti) sono stati messi a disposizione dei rispettivi Gestori (Hera S.p.A. per l'idrico ed INRETE Distribuzione Energia S.p.A. per la distribuzione gas) a fronte di un canone di affitto. Le reti ed impianti di proprietà ritorneranno nella piena disponibilità di Unica Reti al termine del periodo di concessione, per essere poi posti a disposizione del "nuovo gestore" scelto con gara.

Fra le infrastrutture di proprietà rientrano anche i beni del servizio ambiente per l'ambito forlivese (13 Comuni) che consiste in Stazioni ecologiche e relative dotazioni. Tali beni sono concessi in affitto al gestore Alea Ambiente S.p.A.



4.1 POPOLAZIONE TERRITORIO ESTENSIONE DELLE RETI

		2019	2020	2021
Utenti indirettamente serviti (residenti)	Nr	395.438	395.306	392.642
Presenze turistiche (arrivi)	Nr	1.144.405	667.185	943.525
Presenze turistiche (arrivi per giorni di permanenza)	5.436.119	3.222.615	4.635.869
Comuni serviti servizio idrico	Nr	30	30	30
Comuni serviti distribuzione gas	Nr	19	19	19
Superficie territoriale	Kmq	2 378,4	2 378,4	2.378,4

		2019	2020	2021
Rete idrica	Km	4.039	4.030	4.032
Rete fognaria	Km	1.944	1.935	1.944
Rete gas	Km	2.307	2.318	2.328

4.2 GLI INVESTIMENTI

Il valore contabile del complesso delle infrastrutture (Immobilizzazioni materiali) di Unica Reti, così come da bilancio d'esercizio, è di euro 229.819.435 al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'ultimo quadriennio Unica Reti ha messo a disposizione oltre 20 milioni di euro per investimenti sul territorio di cui già direttamente finanziati oltre 9,8 milioni di euro di nuovi investimenti, principalmente relativi alle reti e impianti idrico e gas, a titolo di compartecipazione allo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture a servizio del territorio.

INVESTIMENTI	2019	2020	2021
Idrico	1.670.128	318.639	2.913.987
Gas	-	2.913.951	2.074.130
Ambiente	-	-	-
Struttura	42.056	234.123	94.157
Totale	1.712.184	3.466.713	5.082.274

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera S.p.A. per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena, consentendo di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili. L'accordo-quadro del 2016, poi integrato con un addendum nel 2019 per la definizione puntuale della modalità per la determinazione delle spese tecniche, definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

Gli investimenti del 2021 comprendono opere del servizio idrico integrato, ricomprese nel lº e nel IIº accordo attuativo, finanziate con la modalità della "motivata istanza", prevista da ATERSIR ai sensi dell'art.19.2 deliberazione ARERA n. 664/2015 al fine del riconoscimento tariffario. L'investimento complessivo per il quadriennio 2020-2023 a carico di Unica Reti ammonta ad oltre 9,9 milioni di euro.

Sono poi stati contabilizzati investimenti relativi alla sostituzione di reti gas realizzate negli anni settanta nel Comune di Forlì ed oggi ritenute non più conformi alla normativa tecnica vigente. L'intervento è realizzato in base ad un accordo con il gestore della rete, sottoscritto nel maggio 2020, che per il triennio 2020-2022 prevede interventi complessivi per 8 milioni di euro.

4.3 GLI IMPATTI DEI SERVIZI IDRICI E GAS: SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ E SICUREZZA

Con l'obiettivo di fornire agli stakeholder un'informativa in termini più completi degli impatti diretti ed indiretti delle attività di Unica Reti, vengono di seguito riportati anche alcuni indicatori, che contribuiscono a misurare e valutare la gestione sostenibile della risorsa idrica e del gas naturale, per i quali Unica Reti ha la proprietà degli asset.

I dati presentati sono stati messi a disposizione da parte dei Gestori Hera ed INRETE Distribuzione Energia, quale parte del proprio sistema di rendicontazione di sostenibilità e riferiti all'area geografica di pertinenza delle reti ed infrastrutture di Unica Reti.

SERVIZIO IDRICO

Approvvigionamento idrico

I volumi di acqua prelevati e poi immessi nelle reti di Unica Reti, sono relativi a fonti di Romagna Acque – Società delle Fonti. Tali fonti si riferiscono prevalentemente ad acque di superficie, tra cui la Diga di Ridracoli (http://www.ridracoli.it/), sbarramento artificiale del Fiume Bidente di Ridracoli e del più breve Rio Celluzze che, dagli anni ottanta, fornisce acqua ad oltre un milione di persone della Riviera Romagnola e della pianura delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Il lago di Ridracoli si trova nel comune di Bagno di Romagna, sull'Appennino Romagnolo (provincia di Forlì-Cesena).

PRELIEVI IDRICI (in mc e Mega litri)	2019	2020	2021
Risorse idriche da Romagna Acque (acquistato) provenienti da: Acque di superficie			
Acqua dolce (≤1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	28.711.730	30.395.785	29.903.710
di cui DIGA DI RIDRACOLI	25.135.466	27.081.033	26.296.808
di cui SUPERFICIE E SUBALVEO	3.576.264	3.314.752	3.606.902
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale in MC	28.711.730	30.395.785	29.903.710
Acque sotterranee (Pozzi + Sorgenti)			
Acqua dolce (≤1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	7.883.698	5.532.893	6.107.854
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale in MC	7.883.698	5.532.893	6.107.854
Totale in MC	36.595.428	35.928.678	36.011.564
Totale in Litri	36.595.428.000	35.928.678.000	36.011.564.000
Totale in Megalitri	36.595	35.929	36.012

I dati della tabella sono stati forniti da Romagna Acque – Società delle Fonti.

Distribuzione acqua

Nella tabella successiva vengono riportati i dati dei volumi di acqua fatturati ai clienti finali serviti dal gestore attraverso l'infrastruttura di Unica Reti ed i volumi medi di acqua erogata per categoria finale. Entrambi i volumi mostrano un incremento dei consumi durante il triennio di riferimento.

SERVIZIO IDRICO (ACQUEDOTTO) Volumi in mc	2019	2020	2021
Volumi totali acqua fatturati a clienti rete Unica Reti	25.889.016	25.954.439	26.712.842
Volumi medi acqua erogata:			
Domestico	18.426.195	19.229.427	19.317.485
Non domestico	7.462.821	6.725.012	7.395.357
Totali	25.889.016	25.954.439	26.712.842

Fonte: Hera SpA

La differenza tra prelievi idrici e acqua fatturata è imputabile principalmente alle perdite di rete, ai volumi
di acqua utilizzati per usi propri (lavaggi impianti ed altro).

Depurazione

SERVIZIO IDRICO (DEPURAZIONE) ACQUA TRATTATA (Volumi in mc in uscita)	2019	2020	2021
Totale depuratori Unica Reti (comprese Imhoff)	38.305.844	33.133.685	33.129.064

Gas

Di seguito si riportano i dati relativi ai volumi totali di gas distribuito.

SERVIZIO GAS Volumi in smc	2019	2020	2021
Volumi totali gas distribuiti	258.824.457	251.821.967	277.301.172

Fonte: Inrete Distribuzione Energia SpA

Tutte le fonti indicate in tabella sono di acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali). Tutti i prelievi idrici fanno riferimento ad aree classificate come a rischio di stress idrico "moderato" (valori compresi tra 2.6 e 3.4, secondo la fonte WWF Water Risk Filter, Overall Risk Layer).

Indicatori di servizio

INDICATORI AREA RETI E IMPIANTI – SERVIZIO IDRICO GESTIONE SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA – DATI 2021

	Indicatore	Arera	Descrizione	Unità	2021
1	Perdite idriche				
	Lineari	Mla	Rapporto tra volume perdite idriche e lunghezza rete acquedotto	mc/km/g	5,9 %
	Percentuali	Mlb	Rapporto tra volume perdite idriche e volume in ingresso nel sistema di acquedotto	%	24,19 %
2	Qualità acqua potabile %	М3Ь	Quota campionamenti conformi ai parametri di potabilità acqua sul totale eseguiti	%	99,73 %
3	Qualità acqua depurata	M6	Quota di campionamenti conformi ai parametri di concentrazione inquinanti ammessi nell'acqua depurata sul totale eseguiti	%	90 %
4	Fanghi di depurazione	M5	Quota di fanghi prodotti dalla depurazione destinati allo smaltimento in discarica	%	24,29%



INDICATORI AREA RETI E IMPIANTI – SERVIZIO GAS QUALITÀ E SICUREZZA DEL SERVIZIO

	Indicatore	Descrizione	Unità	2021
1	Smart meter gas	Quota di contatori GAS elettronici in esercizio sul totale installati	%	87%
3	Qualità Tecnica – Ispezione	Rete gas in alta e media pressione ispezionata sul totale (obbligo di servizio 100% in tre anni)	%	42%
4	Qualità Tecnica – Ispezione	Rete gas in bassa pressione ispezionata sul totale (obbligo di servizio 100% in quattro anni)	%	51%
5	Qualità Tecnica – Dispersione	Numero di dispersioni sulla rete di distribuzione localizzate a seguito di ispezione per km di rete ispezionata		0,164
6	Qualità Tecnica – Dispersione	Numero di dispersioni sulla rete di distribuzione localizzate su segnalazione di terzi per chilometro di rete		0,022

Fonte: Hera SpA per dati del ciclo idrico – Inrete Distribuzione Energia SpA per distribuzione gas

Dal 2019, il gestore INRETE Distribuzione Energia S.p.A. (Gruppo Hera) ha attivato il nuovo sistema di programmazione e gestione della ricerca fughe programmata della rete gas. La pianificazione delle attività è calcolata tramite algoritmi *machine learning* finalizzati ad ottimizzare l'efficacia delle verifiche (massimizzare il numero di dispersioni trovate) e minimizzare i percorsi di ispezione al fine di massimizzare la produttività giornaliera. I dati consuntivati dall'avvio del nuovo sistema di gestione della ricerca fughe programmata su rete gas evidenziano la coerenza tra gli stessi e le finalità dello strumento di programmazione. Infatti, il numero delle dispersioni rilevate rapportato alla rete ispezionata è risultato sempre più performante rispetto agli anni precedenti l'avvio del nuovo sistema di pianificazione della ricerca fughe. Tale performance oltre a perseguire obiettivi di efficienza industriale mira ad un costante miglioramento degli standard di sicurezza aziendali, già di per sé migliorativi rispetto ai valori di riferimento desumibili dalla normativa tecnica di settore.

4.4

LA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PROGETTO SMART LAND FORLÌ-CESENA 30.0

Una delle variabili strategiche critiche per lo sviluppo del Paese è, da sempre, la capacità di cogliere le esigenze territoriali in termini di infrastrutture e renderle attuabili in tempi rapidi e senza sprechi di risorse. A tal proposito, l'Unione Europea raccomanda da tempo l'adozione misure efficaci in termini di:

- capacità di proposizione progettuale certa, definita e sostenibile;
- impiego certo delle risorse strutturali a disposizione;
- · semplificazione degli iter procedurali;
- certezza dei tempi di realizzazione.

Gli organismi aggregativi territoriali svolgono quindi un ruolo fondamentale nel disciplinare Piani Strategici Territoriali Integrati in grado di affrontare, con un respiro di medio lungo termine, tutti i possibili sviluppi infrastrutturali che caratterizzeranno quel territorio: tale circostanza è ancora più attuale nel contesto sanitario e bellico che stiamo vivendo.

Smart Land Manager Continued to the cont

Unica Reti, raccogliendo le indicazioni dell'Unione Europea, promuove Smart Land Forlì-Cesena 30.0, un progetto d'innovazione territoriale che ha lo scopo di riqualificare e rendere più efficiente la rete di pubblica illuminazione dei Comuni.

Lo scopo del progetto è consentire ai Comuni soci di usufruire di una rete efficiente e digitalizzata e, al contempo, di assicurare la durata nel tempo del valore patrimoniale anche attraverso la continua ricerca di processi e tecnologie ad alta innovazione in ambito di sviluppo sostenibile. Unica Reti intende quindi assistere i propri Soci nel completamento del processo di riqualificazione energetica e, soprattutto, nella digitalizzazione del territorio per creare un modello di rete integrata.





5.1 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

La natura peculiare della Società, che amministra un importante patrimonio pubblico di reti e impianti idrico e di gas naturale, nonché la rete di Illuminazione Pubblica di 5 Comuni del territorio, ma non svolge alcuna gestione di servizio, implica un'articolata attività relazionale con i Soci (ovvero i Sindaci dei 30 Comuni di Forlì-Cesena, i funzionari amministrativi e tecnici degli stessi Enti), nonché con le organizzazioni dei settori di riferimento idrico e gas e dei servizi pubblici locali.

Sono numerosissime le riunioni svolte con Sindaci e Assessori di riferimento in merito ai temi di volta in volta trattati: il supporto per l'aggiornamento dei modelli tariffari del S.I.I., il supporto per i piani di investimento del S.I.I., la predisposizione progetti definitivi e verifica progetti esecutivi per la Illuminazione Pubblica nei Comuni aderenti al progetto-pilota "Smart Land Forlì-Cesena 30.0", l'attuazione degli interventi a misura per il progetto *Verde Aqva-Docendo Discimus* per le scuole, l'informazione sulle modalità di attuazione degli interventi Art-Bonus, il supporto alla interlocuzione col gestore per interventi di estensione della rete gas, la ricognizione per l'aggiornamento delle reti gas al libro cespiti della Società, la verifica del patrimonio immobiliare e terreni della Società in relazione agli usi consentiti ai singoli Comuni, la verifica periodica dell'andamento economico-finanziario, l'attività di coordinamento rispetto agli obiettivi assegnati attraverso i DUP dei Comuni.

L'Amministratore, inoltre, si rapporta continuamente con i vertici amministrativi, con i direttori e con i dirigenti delle Società di gestione dei servizi idrico e gas Hera, INRETE e Romagna Acque. Altre interlocuzioni abituali, sia operative sia di carattere informativo, sono svolte con le autorità di controllo dei servizi idrico e gas: ATERSIR e ARERA. La Società collabora assiduamente con le società patrimoniali dell'ambito romagnolo come AMIR, SIS, TEAM e Ravenna Holding, in relazione alla trattazione di temi rilevanti e di comune interesse rispetto al S.I.I.

La Società è inoltre associata e partecipa attivamente alle attività di organizzazioni di rappresentanza dei

settori di riferimento come, ad esempio, Confservizi Emilia-Romagna, che associa le società pubbliche dei SPL a rilevanza economica in ambito energetico e ambientale, e Uniatem, che associa le Stazioni Appaltanti degli ATEM per la "gara gas".

Relazioni frequenti sono tenute con specifici settori o organizzazioni di Regione Emilia-Romagna per quanto attiene ad esempio le politiche e le azioni di innovazione tecnologica e digitalizzazione (Lepida, Art-ER, Agenda Digitale), oppure Servizio Tecnico di Bacino per le funzioni inerenti ai corsi d'acqua demaniali.

Numerose sono le occasioni di partecipazione a convegni, seminari, tavole rotonde dove sono affrontati argomenti di carattere rilevante come temi dedicati al gas naturale, al servizio idrico, all'efficientamento energetico, alla digitalizzazione e innovazione tecnologica e ancora, alla sostenibilità.

Unica Reti coltiva relazioni collaborative e di supporto a istanze di carattere ambientale con le istituzioni scolastiche territoriali, l'associazione AUSER per la gestione degli Orti Urbani di Unica Reti e altre realtà di associazionismo no profit attive sul territorio, per la collaborazione a progetti di formazione, tutela ambientale e interventi di carattere solidale. Tale attività permette alla Società di potere comunicare positivamente con la cittadinanza trasmettendo un messaggio di attenzione e cura per l'acqua pubblica.

5.2

PROGETTI DI COMUNICAZIONE
E DI EDUCAZIONE
ALLA SOSTENIBILITÀ

Verde Aqva – Docendo Discimus

L'obiettivo numero 6 dell'Agenda ONU 2030 sulla sostenibilità, fissa un impegno per tutti: Acqua accessibile e pulita è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere. Con il progetto *Verde Aqua - Docendo Discimus*, Unica Reti e i 30 Comuni soci mirano a portare i temi del *plastic free* e dell'acqua pubblica all'attenzione delle famiglie del territorio di Forlì-Cesena a partire da un intervento capillare simbolicamente rivolto a tutte le scuole.

Verde Aqvα - Docendo Discimus è il progetto di sensibilizzazione di Unica Reti su due temi ambientali cruciali quali l'acqua pubblica di rete e il *plastic free*. Ha coinvolto oltre 64.500 tra studenti e docenti di 180 scuole locali, 20 biblioteche pubbliche e le 30 sedi dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto, partito a settembre 2019, è stato attivato in tutti i 30 Comuni soci: Forlì, Cesena, Cesenatico, Forlimpopoli, Meldola, Castrocaro, Predappio, San Mauro Pascoli, Gatteo, Gambettola, Borghi, Sogliano, Roncofreddo, Verghereto, Sarsina, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Modigliana, Tredozio, Santa Sofia, Montiano, Bertinoro, Civitella di Romagna, Dovadola, Longiano, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Galeata e Savignano sul Rubicone.

Unica Reti considera l'attività di sensibilizzazione nelle scuole fondamentale per coinvolgere le famiglie e le comunità nella quotidianità, incentivando un dialogo cruciale sul tema della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici, anche in vista del divieto di utilizzo delle plastiche monouso entrato in vigore nel 2021.

Nel 2021 è proseguita la seconda parte del progetto con l'installazione di circa ulteriori 80 erogatori anche nelle scuole dei Comuni di Forlì e di Cesena. A due anni dalla partenza del progetto, il primo consuntivo risulta molto interessante. Sono state distribuite circa 64.500 borracce personalizzate a studenti, docenti e personale ATA ed installati circa 200 erogatori di acqua di rete microfiltrata in scuole e biblioteche, raggiungendo ogni scuola elementare e media della Provincia e molte delle scuole superiori. L'entusiasmo dimostrato da Sindaci ed Amministrazioni comunali nei confronti dell'iniziativa ha permesso un'espansione dell'obiettivo iniziale: sono state così distribuite 3.000 borracce personalizzate a dipendenti comunali ed Amministratori e sono stati installati 50 erogatori di acqua di rete microfiltrata nei Municipi. Ogni anno inoltre vengono distribuite nuove borracce agli alunni delle prime classi elementari.

Una ricerca di Adriatica Acque stima che ognuno dei 64.500 studenti delle scuole coinvolte beva circa due bottiglie d'acqua da mezzo litro a settimana. A fronte di questo dato, è possibile ipotizzare che l'utilizzo delle borracce personalizzate porti ad una minore necessità di smaltire plastica PET per 67.600 kg, minori immissioni di CO2 per 155.480 kg per la mancata produzione e il trasporto di bottiglie di plastica, e un risparmio per le famiglie di oltre 2,6 milioni di euro ciascun anno scolastico. A causa dell'emergenza Covid-19, nel 2021 sono state adottate limitazioni per il contenimento del virus che hanno compromesso l'accessibilità agli erogatori installati. I consumi rilevati al 31/12/2021 sono dunque da considerarsi parziali in quanto non relativi all'intero complesso degli erogatori installati. Per questo motivo si è deciso di posticipare al prossimo esercizio la consuntivazione dei benefici attribuibili al progetto.

La Regione Emilia-Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa ed il progetto ha partecipato al bando emanato da ATERSIR che ha riconosciuto e liquidato contributi a fondo perduto per complessivi 131 mila euro per finanziare l'iniziativa, attingendo al "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti / LFB3". Tra i progetti di riduzione plastica monouso, partecipanti al bando regionale, il progetto *Verde Aqua - Docendo Discimus*, è risultato il primo per entità di contributi riconosciuti a livello di ciascun ambito Provinciale. Con tale progetto la Società ha inoltre partecipato alla quarta edizione del premio **PA Sostenibile e Resiliente 2021**, risultando tra i finalisti nella sezione **comunicare la sostenibilità** (progetti e soluzioni che puntano a comunicare, all'interno delle organizzazioni o all'esterno, gli obiettivi di sostenibilità e le azioni messe in atto dall'organizzazione per raggiungerli).

Cassonetti in meno da svuotare (numero)

Risparmio per i cittadini rispetto all'acquisto di acqua minerale (euro)

Risparmi per il cittadino

5. Le relazioni con il territorio e le comunità locali

La casa dell'acqua

Tra le numerose iniziative di sensibilizzazione attuate, le Case dell'Acqua installate sul territorio dei Comuni soci, rappresentano un esempio di condivisione fra Comuni e cittadini, nel segno della sostenibilità e della valorizzazione dell'acqua pubblica di rete.

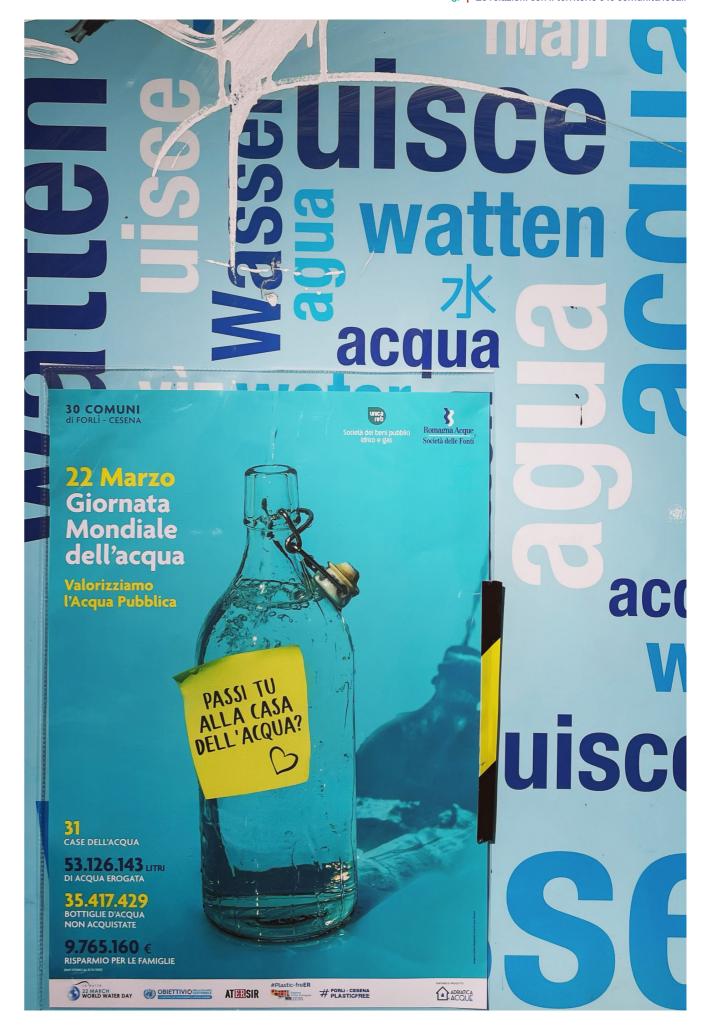
Il progetto "La Casa dell'Acqua" è volto ad incentivare i cittadini a bere l'acqua proveniente dall'acquedotto, più comunemente definita "l'acqua del sindaco". Il progetto si contraddistingue per altissimi standard igienici e per un approccio di trasparenza nei confronti del consumatore: l'acqua distribuita è la stessa che dalla rete acquedottistica esce dal rubinetto, senza ulteriori additivi, e monitorata con più di 2900 analisi al giorno. Inoltre, il cittadino può rimanere informato circa i parametri chimico-fisici dell'acqua erogatagli attraverso un monitor posto in ogni Casa dell'Acqua che mostra, oltre a questi indicatori, anche informazioni utili quali il risparmio stimato annuo rispetto a chi acquista acqua imbottigliata. Al 31/12/2021 sono presenti sul territorio 31 case dell'acqua cofinanziate da Unica Reti.

Nel complesso, il progetto ha portato ad un risparmio complessivo stimato in euro 10.515.613, ad un'erogazione di litri di acqua e conseguenti risparmi pari a 57.251.950, in termini di CO2 non immessa nell'aria pari a chili 3.511.453 e bottiglie di plastica e PET da smaltire pari a 1.526.719 chili.

47.710

10.515.613

IMPATTI POSITIVI DEL PROGETTO (2010-2021) Processo di imbottigliamento Acqua erogata – Litri 57.251.950 Imballaggi – Kg di PET da smaltire evitati 1.526.719 Energia ed emissioni – Kg CO2 per la produzione del PET evitati 3.511.453 Energia – Litri di petrolio per la produzione del PET evitati 3.053.437 **Trasporto** Numero di autoveicoli (che non hanno circolato) 2.545 Energia – Risparmio di litri di carburante per il trasporto 610.687 Emissioni – Kg di CO2 generati dal trasporto evitati 3.403.565 Raccolta rifiuti



UNICA RETI Bilancio di Sostenibilità 2021

5. Le relazioni con il territorio e le comunità locali

5.3

RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTEGNO AL TERRITORIO

Art Bonus

Ogni territorio coeso deve sapersi riconoscere e misurare anche attraverso la cura e l'attenzione verso i propri beni storico-culturali, elementi distintivi della storia e dell'identità di ogni comunità e del proprio peculiare paesaggio. Attraverso l'attenta amministrazione di beni pubblici come le reti idriche e del gas naturale, si riescono a sostenere interventi per la conservazione, il restauro, l'acquisizione del patrimonio culturale dei 30 Comuni soci, a favore di un territorio forlivese, cesenate e del Rubicone ancora più curato ed attrattivo.

L'Art Bonus consiste in un credito d'imposta pensato dal legislatore per incentivare e favorire le erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale nazionale. La normativa prevede infatti che le erogazioni debbano essere fatte in favore di beni di proprietà pubblica e Unica Reti, con un approccio ancora più stringente, ha stabilito con un apposito regolamento soggetti e interventi beneficiari, quanto ai soggetti destinatari questi potranno essere i 30 Comuni della Provincia Forlì-Cesena (Comuni o loro fondi e archivi, biblioteche, musei ed edifici comunali).

Gli interventi possibili sono:

- quelli destinati alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali/beni pubblici di proprietà comunale;
- di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali comunali;
- per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza comunale (musei, aree e parchi archeologici, archivi, fondi, biblioteche, complessi monumentali);
- per la realizzazione di nuove strutture, acquisizione fondi, interventi di restauro e potenziamento di strutture esistenti.

Da quando nel 2018 è stato istituito il fondo Art Bonus per i 30 Comuni soci, sono stati distribuiti 272.000 euro a favore dei Musei Archeologici di Cesena e Savignano, delle Biblioteche di Sarsina, Mercato Saraceno, Rocca San Casciano, Gatteo e Cesenatico, Premilcuore, dei Fondi archivistici e librari di Borghi, Modigliana, Savignano e Tredozio, del restauro dell'antico organo della Chiesa dei Servi a Forlimpopoli, del recupero e restauro delle strutture storico-architettoniche a Castrocaro-Terra del Sole, Bagno di Romagna, San Mauro Pascoli, Meldola, Predappio, Longiano, Gambettola.

Unica Reti S.p.A. anche nel 2021 si è impegnata concretamente a valorizzare il territorio in cui opera, supportando i Comuni in interventi di conservazione, restauro e acquisizione di Beni Storico-Culturali

fornendo finanziamenti per un ammontare complessivo di euro 71.100, così distribuiti: Cesenatico (€ 6.100), Gatteo (€ 6.000), Tredozio (€ 2.500), Montiano (€ 8.000), Sarsina (€ 3.000), Premilcuore (€ 16.500), per i quali il contributo è stato erogato a beneficio delle rispettive Biblioteche comunali. Modigliana (€ 10.000) ha invece ricevuto un contributo per il riordino e l'inventariazione dell'archivio storico comunale. Roncofreddo (€ 15.000) ha beneficiato del contributo per il restauro conservativo della Chiesa del cimitero di Santa Paola. Savignano sul Rubicone (€ 4.000) ha ottenuto il bonus per l'archivio fotografico comunale SI FEST.

Orti urbani

Negli ultimi anni Unica Reti ha sostenuto attivamente la realizzazione di oltre 160 Orti Urbani nei Comuni di Savignano sul Rubicone e Gambettola. Questi Orti, nati su terreni di proprietà incolti o inutilizzati, sono stati assegnati a famiglie e pensionati con lo scopo di valorizzare "l'arte del coltivare" nei centri urbani. L'attività di gestione è svolta dall'associazione AUSER.

P.E.R. (Parco Ecologico sul Rubicone)

È il nome previsto per l'area oggetto di studio e progettazione che prevede la realizzazione di un nuovo parco pubblico, dalla profonda vocazione rurale.

L'idea è quella di riordinare e rendere accessibile e fruibile al pubblico un'area a vocazione agricola di circa 30.000 mq adiacente la sede di Unica Reti e al confine con l'area del depuratore dei Comuni del Rubicone, tramite la realizzazione di un parco con un bosco con alberi da frutto, un bosco produttivo, un bosco rustico, 110 nuovi orti a disposizione delle famiglie della provincia, un vigneto, un area incolta per le specie pioniere, un'area vegetata e riparia, oltre ad aree per picnic e tempo libero a pieno contatto con la natura.

Secondo il progetto il Parco Ecologico sul Rubicone sarà inoltre dotato di spazi dedicati alle Scuole per le lezioni in open-air di ecologia e sostenibilità ambientale.

Obiettivo è la creazione di un Parco Ecologico pubblico, strettamente legato alla vocazione rurale originaria, ove l'acqua possa rappresentare un elemento di caratterizzazione molto forte, ove l'area ecologica del Rubicone, vero e proprio presidio per la sostenibilità dell'intero territorio, sia valorizzata e costituisca una positiva influenza sulla qualità delle acque del mare Adriatico.



6.1 SEDE DI UNICA RETI CONSUMI ENERGIA ED EMISSIONI

Nel corso del 2021, è proseguito il piano di efficientamento energetico della sede di Unica Reti. Alla iniziale diagnosi energetica (dell'anno 2018) hanno fatto seguito la progettazione ed ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente, con l'obiettivo di autoproduzione dell'intero fabbisogno di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Per il riscaldamento della sede viene utilizzata energia proveniente da biometano prodotto dal depuratore di Savignano, adiacente alla sede aziendale.

I dati di seguito riportati sono relativi al consumo di energia elettrica per la sede della Società.



ENERGIA CONSUMATA – Gjoule	2019	2020	2021
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	40.229	36.329	32.375
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltatico	14.493	19.963	49.260
Meno: energia ceduta in rete	-	(4.607)	(25.982)
Totale	54.722	51.685	55.653
Di cui da fonti rinnovabili	14.493	15.356	23.278
Incidenza rinnovabili	26,5%	29,7%	41,83%

Le emissioni indirette relative ai consumi di energia elettrica acquistata dalla rete (GHG – Greenhouse Gas emissions Scope 2) sono riportate nella successiva tabella:

EMISSIONI INDIRETTE GHG Scope 2 - tCO ₂ e		2019	2020	2021
Emissioni indirette – Energia elettrica	kWh	40.229	36.329	32.375
Fattore di emissione	tCO2e/kWh	0,000266	0,000257	0,000254
Totale Emissioni – GHG Scope 2	tCO ₂ e	10,7	9,3	8,2

Fonte: ISPRA - SISANET / Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale

Fattori-emissione-produzione-e-consumo-elettricita_2021-V2.xlsx

72

6.2 EMISSIONI – L'IMPATTO DEI CONSUMI DEL GAS DISTRIBUITO

I dati di seguito riportati si riferiscono alle emissioni da utilizzo da parte dei clienti finali del gestore del gas venduto - downstream (t CO2e).

73

Altre emissioni indirette GHG Scope 3		2019	2020	2021
Volumi totali gas distribuiti	smc	258.824.457	251.821.967	277.301.172
Fattore di emissione	kg Co ₂ e/ smc	2,03053	2,02266	2,02135
Emissioni – tCO2e	tCO ₂ e	525.551	509.350	560.522

Fonte: DEFRA UK - Department for Environment Food & Rural Affairs

Greenhouse gas reporting: conversion factors

Government conversion factors for company reporting of greenhouse gas emissions – GOV.UK (www.gov.uk)

GRI CONTENT INDEX

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD	RIFERIMENTI CAPITOLO / PARAGRAFO	Note: Applicazione standard / Omissioni

102	INFORMATIVA GENERALE	
	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	
102-1	Nome dell'organizzazione	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas
		Profilo e attività
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas
		Profilo e attività
		Vision e Mission: interesse pubblico e territorio
		Il ruolo di Unica Reti
		2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica
		Linee e ambiti di intervento
102-3	Luogo della sede principale	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas
		Profilo e attività
102-4	Luogo delle attività	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas
		Profilo e attività
102-5	Proprietà e forma giuridica	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas
		Profilo e attività
102-6	Mercati serviti	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas
		Profilo e attività
		4 Le reti e le infrastrutture
		Popolazione – territorio – estensione delle reti
102-7	Dimensione dell'organizzazione	3 Governance e sostenibilità economica
		La struttura organizzativa
		Sostenibilità economica – Il valore economico generato e distribuito
		4 Le reti e le infrastrutture
		Gli impatti dei servizi idrici e gas: sostenibilità, qualità e sicurezza
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	3 Governance e sostenibilità economica
		La struttura organizzativa
	STRATEGIA	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder

76	
70	

	ETICA ED INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1 Unica Reti – Società dei beni pubblici idrico e gas	
		Vision e Mission: interesse pubblico e territorio	
		3 Governance e sostenibilità economica	
		Modello e strumenti di controllo	
	GOVERNANCE		
102-18	Struttura della governance	3 Governance e sostenibilità economica	
		Assetto societario e organi di governo	
102-22	Composizione del massimo organo di governo e dei relativi comitati	3 Governance e sostenibilità economica	
		Assetto societario e organi di governo	
102-23	Presidente del massimo organo di governo	3 Governance e sostenibilità economica	
		Assetto societario e organi di governo	
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
		Gli stakeholder di Unica Reti	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	3 Governance e sostenibilità economica	
		La struttura organizzativa	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
		Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
		Gli stakeholder di Unica Reti	
		Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali e la matrice di materialità	
	PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	Unica Reti S.p.A. non appartiene ad alcun gruppo per cui non è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	
		2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
		Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali e la matrice di materialità	
102-47	Elenco dei temi materiali	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
		Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali e la matrice di materialità	
102-48	Revisione delle informazioni		Secondo anno di redazione Bilancio di sostenibilità secondo GRI Standards opzione " <i>Referenced</i> "

GRI 300	TEMI AMBIENTALI	Modello e strumenti di controllo	
		Modello e strumenti di controllo	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3 Governance e sostenibilità economica	
205	ANTICORRUZIONE		
		Gli investimenti	
		4 Le reti e le infrastrutture	
		Il contributo di Unica Reti al raggiungimento degli SDGs	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
		Sostenibilità economica – Il valore economico generato e distribuito	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3 Governance e sostenibilità economica	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE		
GRI 200	TEMI ECONOMICI		
		Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali e la matrice di materialità	
103-2	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
		Gli impatti di Unica Reti – I temi materiali e la matrice di materialità	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2 Sostenibilità e territorio – linee di azione strategica	
	MODALITÀ DI GESTIONE		
102-56	Assurance esterna		Il Bilancio di Sostenibilità non è assoggettato a revisione esterna a differenza del Bilancio di esercizio dal quale sono estratti alcuni dati/ informazioni
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI Content Index	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	
102-51	Data del report più recente	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	
102-50	Periodo di rendicontazione	Presentazione del Bilancio di sostenibilità – Nota metodologica	
102-49	Modifiche nella rendicontazione		Secondo anno di redazione Bilancio di sostenibilità secondo GRI Standards opzione " <i>Referenced</i>

UNICA RE	ETI Bilancio di Sostenibilità 2021		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6 L'ambiente	
		Sede di Unica Reti – consumi energia ed emissioni	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	6 L'ambiente	
		Sede di Unica Reti – consumi energia ed emissioni	
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI – 2019		
303-3	Prelievo idrico	4 Le reti e le infrastrutture	Prelievi idrici gestore rete Unica Reti
		Gli impatti dei servizi idrici e gas: sostenibilità, qualità e sicurezza	Sono indicati i prelievi idrici di Unica Reti in qualità di proprietario rete. I prelievi idrici per la sede Unica Reti non sono significativi e per questo non vengono rendicontati
305	EMISSIONI		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6 L'ambiente	
		Sede di Unica Reti – consumi energia ed emissioni	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	6 L'ambiente	
		Emissioni – L'impatto dei consumi del gas distribuito	
307	COMPLIANCE AMBIENTALE		
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3 Governance e sostenibilità economica	
		La conformità alla normativa	
GRI 400	TEMI SOCIALI		
401	OCCUPAZIONE		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	3 Governance e sostenibilità economica	
		La struttura organizzativa	
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3 Governance e sostenibilità economica	
		Assetto societario e organi di governo	
		La struttura organizzativa	
413	COMUNITÀ LOCALI		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	5 Le relazioni con il territorio e le comunità locali	
419	COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA		
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed	3 Governance e sostenibilità economica	
	economica		

UNICA RETI S.p.A.

Via Rubicone dx I° tratto, 1950 47039 Savignano sul Rubicone (FC)

Iscritta al Registro Imprese di FORLì
C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLl' al n. 292316
Capitale Sociale euro 70.373.150,00
interamente versato
P.IVA n. 03249890405

www.unica-spa.it

